

1. Istituzione

a.1) storia dell'Istituzione e relazioni istituzionali

1) link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui ne viene illustrata la storia

Fondato nel 1978 IAAD interpreta il design come cultura della progettazione, sistema capace di mettere in relazione la produzione con gli utenti finali occupandosi di ricerca e innovazione per dare valore sociale, significato culturale ai beni e ai servizi distribuibili sul mercato: significato, funzione e forma sono i cardini di una progettazione consapevole. Per approfondimenti sulla storia IAAD: <http://www.iaad.it/storia/>

2) segnalazione di eventuali circostanze rilevanti nelle relazioni istituzionali durante l'anno accademico in esame, con una breve motivazione delle stesse

Per IAAD è fondamentale la connessione con il mondo del lavoro e dell'industria. Collaborazioni con imprese pubbliche e private, sviluppo di progetti culturali, didattici e di ricerca per offrire agli studenti la possibilità di lavorare attraverso una metodologia che unisce competenze tecnico-specialistiche-strategiche a quelle creative. Ha relazioni con oltre 5000 realtà professionali, tra cui collaborazioni con Smeg, CNH Industrial Village, WACOM, Mini – The BMW Group, The Student Hotel, Moncler. Ha ottenuto il patrocinio di Città di Torino, Torino Città Metropolitana, Regione Piemonte, Camera di Commercio di Torino, Ordine Architetti per diverse iniziative tra cui Turin Design Workshop e Torino Talks. Per avvicinare gli studenti al mondo del lavoro, in collaborazione con The Adecco Group, ha organizzato un Career Day con più di 200 aziende con 300 recruiter per un totale di 3000 colloqui.

b.1) mission dell'Istituzione

1) link alla pagina del sito ufficiale in cui l'Istituzione si presenta (ad. es. "Chi siamo", "About us, etc.);

Si riportano i seguenti link per le aree di approfondimento del sito ufficiale: Mission: <http://www.iaad.it/mission> ; Presentazione Direttore: <http://www.iaad.it/il-direttore/> ; Presentazione Direttori Strategici e Coordinatori: <http://www.iaad.it/coordinatori/> ; Contatti e presentazione staff amministrativo: <http://www.iaad.it/contatti/>

2) mission dell'Istituzione con eventuali considerazioni sulla sua genesi e comunicazione. la mission potrà essere tratta dallo Statuto o da altri documenti prodotti dall'Istituzione stessa nella sua autonomia;

IAAD è un'Istituzione non statale accreditata nel comparto dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR). IAAD istituisce e attiva corsi di diploma accademico di primo livello ai quali si accede con il possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado, nonché altri percorsi formativi. IAAD, attraverso la trasmissione di conoscenze culturali, artistiche, scientifiche e tecniche, ha quali sue finalità primarie la formazione e l'aggiornamento nel settore del design. Sviluppa un atteggiamento progettuale sistemico consapevole dei bisogni dell'uomo e delle necessità di tutela dell'ambiente. IAAD ha il compito di favorire processi di innovazione e di aggiornamento nel settore del design, che attua attraverso attività di ricerca e di sperimentazione, collaborando con enti pubblici e privati, con centri di ricerca e aziende in Italia e all'estero.

c.1) Organi dell'Istituzione

1) link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione dedicate agli Organi costituiti e ai loro componenti;

Sono organi di IAAD: a) il Presidente; b) il Direttore; c) il Consiglio di Amministrazione; d) il Consiglio Accademico; e) Il Nucleo di Valutazione f) il Comitato Scientifico; g) il Collegio dei Professori; h) la Consulta degli Studenti. La presentazione degli Organi di Governo è inclusa nello statuto IAAD, consultabile al link: <http://www.iaad.it/statuto-e-regolamento/>

2) segnalazione di eventuali anomalie/difficoltà di nomina o rinnovo dei diversi Organi

Non si segnalano anomalie.

d.1) Nucleo di Valutazione

1) definizione di Qualità adottata dal Nucleo di Valutazione

Il Nucleo di Valutazione intende utilizzare una definizione di qualità che attinge dal mondo della produzione di beni e servizi nell'ambito dei sistemi organizzati di tipo aziendale e, nel caso specifico, della formazione. Si declina nella capacità di gestire e controllare l'aderenza degli esiti dell'attività formativa rispetto agli obiettivi prefissati. In altre parole, per qualità si deve intendere la capacità dell'Istituzione di soddisfare le aspettative dei vari stakeholder, tra i quali - in primis - gli studenti. La qualità è dunque un criterio di valutazione che ha a oggetto le procedure di definizione e verifica degli obiettivi individuati e definiti dall'Istituzione, la loro validità rispetto agli standard internazionali e la loro coerenza rispetto al contesto sociale ed economico contemporaneo. Nell'ambito dell'istruzione universitaria il concetto di qualità è multi-dimensionale, multi-livello e dinamico in quanto muove dalle impostazioni che l'Istituzione definisce in termini di mission e obiettivi specifici di apprendimento, ma ha come oggetto di indagine anche il contesto socio-culturale-economico di un dato territorio e il suo continuo mutare. In questi termini la qualità può essere intesa anche come valutazione della "trasformazione", nel senso di ritenere tanto migliore l'Istituzione quanto meglio raggiunge l'obiettivo di coinvolgere gli studenti in un processo formativo finalizzato all'acquisizione di competenze specifiche, conoscenze e attitudini che consentano loro di vivere e lavorare nella società della conoscenza. In virtù del repentino mutamento del contesto sociale ed economico globale causato dal Covid e dalle misure di contenimento del rischio sanitario disposte dal Governo italiano, l'NdV monitorerà - per l'a.a. 2019-2020 - in che modo l'Istituzione abbia reagito al lockdown predisponendo le misure idonee ad assicurare la continuità delle sue attività con specifico riferimento alla didattica, con quali tempistiche e con quali risultati.

2) elenco della documentazione esaminata per la stesura della Relazione annuale. Indicare, inoltre, se sono state prese in esame le Relazioni dei professori sul lavoro didattico-artistico svolto nell'ultimo triennio da ciascun docente, ai sensi dell'art. 22 del CCNL normativo 2002-2005 AFAM.

Per la redazione della relazione in oggetto è stata esaminata la seguente documentazione: ISTITUZIONE - Istanza di Accreditamento corsi di Diploma Accademico di I livello attivi nell'A.A. 2018/2019 - Relazione descrittiva dell'attività dell'Istituzione - Statuto dell'Istituzione - Regolamento Accademico - Regolamento contabilità e finanza - Bilanci e budget - Interviste agli organi di governo e gestione - Social Impact Report elaborato da Nesta Italia s.r.l. OFFERTA FORMATIVA - Percorso curricolare dei singoli corsi di Diploma Accademico - Courses Catalogue - Attività formativa straordinaria (workshop, seminari, special lectures, project work) - Documentazione relativa all'organizzazione del servizio didattico (calendario lezioni, orari, logistica) - Calendario Accademico POPOLAZIONE STUDENTESCA - Dati immatricolazioni - Dati placement - Verbali riunioni Direzione – consulta degli studenti - Esiti questionari semestrali di rilevazione dell'opinione degli studenti ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA - Documentazione relativa all'organizzazione del servizio didattico (calendario lezioni, orari, logistica) - Calendario Accademico - Documentazione relativa alla modalità di attribuzione incarichi di docenza - Documentazione relativa alle modalità di accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata - Descrizione della prova di ammissione - Documentazione relativa alle modalità della prova finale CORPO DOCENTE - Numero e elenco docenti – disciplina di insegnamento – ore docenza e CFA corrispondenti - Curricula docenti PERSONALE - Scheda personale amministrativo SERVIZI AGLI STUDENTI E DIRITTO ALLO STUDIO - Esempio di Diploma Supplement - Documentazione relativa alla procedura di riconoscimento dei CFA in ingresso - Report esoneri totali e parziali a favore degli studenti - Documentazione relativa alle attività dell'Ufficio partnership and placement (report stage attivati; report aziende partner placement studenti; career day) SEDI E ATTREZZATURE - Dati sugli immobili che ospitano le attività dell'Istituzione - Dati su laboratori, dotazioni informatiche e attrezzature - Biblioteca e materioteca INTERNAZIONALIZZAZIONE - Rilevazione presenza carta ECHE con data di ottenimento - Documentazione relativa agli accordi bilaterali in essere con università partner estere - Versione in lingua inglese del sito IAAD RICERCA - Relazione relativa alle attività di ricerca svolte dall'Istituzione

e.1) Statuto e Regolamenti

1) link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicati lo Statuto e i Regolamenti vigenti; (inserimento di più link da parte dell'istituzione)

Si riporta il link al sito Ufficiale IAAD in cui sono riportati: - Statuto IAAD - Regolamento Accademico <http://www.iaad.it/statuto-e-regolamento/> - Regolamento di Amministrazione, contabilità e finanza <http://www.iaad.it/regolamento-contabilita-finanza/>

2) segnalazione di eventuali assenze/difficoltà di redazione di singoli Regolamenti obbligatori (Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità; Regolamento Didattico, etc.) o di Regolamenti adottati dall'Istituzione nella sua autonomia

Non sono state riscontrate difficoltà nella redazione dei regolamenti.

f.1) Valutazione NdV

Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità.

IAAD ha istituito e reso operativi tutti gli organi istituzionali richiesti dalla normativa e ha strutturato idonei processi decisionali con la previsione anche di pareri consultivi. A tal proposito, si sottolinea come l'interazione continua con la Consulta degli Studenti, il Collegio dei Professori e il Comitato Scientifico garantisca un approccio decisionale bottom-up in grado di intervenire tempestivamente sulle istanze provenienti dai vari stakeholder. Come già annotato negli anni passati, vale la pena sottolineare come gli organi dell'Istituzione, sebbene

effettivamente insediati e operativi, scontano le difficoltà derivanti dall'applicazione di una struttura organizzativa-decisionale ritagliata sugli enti pubblici e non confacente alle Istituzioni private del settore AFAM. Pertanto, in assenza di indicazioni che tengano in considerazione le peculiarità delle Istituzioni private, lo Statuto crea una sovrastruttura di governo dell'attività accademica che duplica e/o si sovrappone alla governance dettata dalla normativa civilistica per le società private, rendendo complicata l'attuazione delle linee guida fornite dal MIUR. A tal proposito, l'Istituzione ha ritenuto di implementare le linee guida MIUR per la parte della governance della sola attività didattica.

2. Obiettivi Istituzionali

Obiettivi Istituzionali - Descrizione e Valutazione NdV

- a.2) descrizione sintetica dei contenuti della Relazione del Direttore redatta ai sensi del Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità per la predisposizione del bilancio previsionale di esercizio dell'anno accademico in esame
- b.2) ove sia prevista dall'Istituzione nella sua autonomia, breve descrizione dei contenuti della Relazione del Direttore sull'attività didattica, artistica e di ricerca svolta nell'anno accademico in esame
- c.2) breve descrizione dei contenuti della Relazione Illustrativa firmata dal Presidente e allegata al Bilancio Preventivo relativo all'esercizio finanziario che copre la seconda parte (mesi da gennaio a ottobre) dell'anno accademico in esame

Per IAAD design è cultura contemporanea e non ci si può occupare di cultura contemporanea senza ragionare costantemente sul significato del termine innovazione, che poggia su un presupposto, il cambiamento. La cultura, quindi, è innovazione. Se, nella definizione, il termine innovazione rappresenta l'introduzione di sistemi e criteri nuovi, nella pratica è fondamentale connotarne l'orientamento. La premessa è che l'innovazione non sia un fine, ma un mezzo. Per le organizzazioni e le imprese, così come per gli individui, la capacità di innovare è fondamentale per essere in grado di svilupparsi e crescere in questo nuovi habitat e modellarli. L'apertura e lo scambio del sapere sono certamente motori per l'innovazione, che parte dal pensiero di un cambiamento sempre possibile e si plasma attraverso i mezzi a disposizione. Spesso, però, si tende a confondere il fine con il mezzo. Uno dei mezzi più incisivi oggi è certamente rappresentato dalle tecnologie digitali, che stanno provocando una nuova rivoluzione sociale, economica e industriale. Stanno cambiando profondamente il contesto operativo, gli strumenti e le opportunità a disposizione di aziende, organizzazioni, istituzioni e singoli individui. IAAD si pone l'obiettivo di strutturare figure professionali in grado di creare, guidare, facilitare e gestire l'innovazione; ha l'ambizione di posizionarsi come un hub educativo-culturale, un luogo di scambio e di confronto, iniziatore di un ecosistema più ampio e attrattore delle migliori energie, nodo creativo connesso a una rete nazionale ed internazionale. La costante collaborazione con enti e aziende partner per la realizzazione di progetti congiunti fa convergere nei progetti sia le esigenze didattiche sia le esigenze delle aziende partner, e quindi nella ricerca applicata, gli aspiranti designer hanno l'occasione di collaborare costantemente con aziende (nazionali e internazionali) e queste ultime possono monitorare i futuri talenti da inserire nei propri organici. La storia dell'Istituzione, le sue dimostrate e durature relazioni con il mondo produttivo e istituzionale sono punti di forza indiscutibili e supportano in maniera solida la mission dichiarata. Evidenziando la forte sinergia con il mondo produttivo, l'NdV valuta in termini molto positivi il fatto che l'Istituzione abbia riproposto e consolidato, in partnership con The Adecco Group – gruppo leader mondiale nell'ambito del recruiting - un'importante iniziativa denominata "Career Day IAAD" volta a valorizzare le competenze dei diplomati e a favorirne il placement. In particolare a tale iniziativa hanno partecipato circa 300 imprese, offrendo ai laureandi l'opportunità di effettuare tra i 7 e i 10 colloqui. Infine, un'ultima notazione positiva va al progetto dell'Istituzione di dotarsi di un ufficio che si occupi in via prevalente di progetti di R&S finanziati dall'UE, in modo da sfruttare e consolidare gli ottimi risultati ottenuti con il progetto WEEVIL.

3. Offerta Formativa

a.3) fisionomia generale dell'OFFERTA FORMATIVA

1) la messa in evidenza degli elementi distintivi dell'offerta formativa, individuando la specificità degli obiettivi individuati rispetto al contesto territoriale di riferimento (nazionale e internazionale)

IAAD ha ottenuto l'autorizzazione dal MIUR al rilascio dei titoli accademici di I livello (180 CFA) per i corsi triennali in Design - con indirizzi Product, Interior, Textile and fashion, Transportation Design (D.M. 162 13.03.2013), Social Innovation design (DM 330 del 19.04.2018) - e in Progettazione Grafica ed Editoriale - con indirizzo Design della Comunicazione (D.M. 162 13.03.2013) e indirizzo Digital Communication Design (D.M. n. 22 18.01.2018). L'ISIA (Istituto Superiore per le Industrie Artistiche) è una scuola di livello universitario, inserita tra gli Istituti di Alta Formazione Artistica e Musicale, che si occupa di design nel termine più ampio del termine, da quello di prodotto a quello della comunicazione. È stata fondata nel 1975 dall'allora Ministero della Pubblica Istruzione che voleva dare seguito a livello didattico alla ricca e fruttuosa esperienza dei primi corsi di disegno industriale. L'obiettivo formativo specifico è quello di preparare progettisti con un'elevata qualità professionale; i corsi assicurano, infatti, l'acquisizione di strumenti, conoscenze e competenze, per svolgere l'attività professionale. IAAD mantiene un riferimento particolare alla ricerca formale e tecnologica avanzata in collegamento con l'ambito produttivo industriale e la tradizione culturale del territorio. Il piano di studi curricolare rappresenta la struttura didattica fondamentale ed è sostenuto in maniera determinante da attività integrative speciali di notevole impegno didattico e scientifico che consistono in workshop, conferenze, seminari e sperimentazioni. IAAD intende preparare alla professione del designer secondo le nuove richieste dal mondo della produzione e del consumo: professionisti in grado di guidare i processi, valorizzare i beni di consumo e i prodotti in senso allargato, riconoscere gli stili e codificarne i principi, orientare il mercato. IAAD fornisce a quanti sono attratti dalla conoscenza del design un'attenzione specialistica, una comprensione umanistica, un approccio sensoriale, una consapevolezza delle pratiche artigianali e dei sistemi industriali, uno studio critico e creativo - progettuale. In un mondo in cui i prodotti industriali crescono di numero e d'importanza, creando un'economia nuova e un mercato con parametri inediti, il designer, raccordando i diversi saperi, sarà in grado di assistere le nuove imprese, di progettare sbocchi commerciali per la distribuzione, di orientare le scelte della produzione.

b.3) Corsi Accademici a.a. 2018/2019

Elenco dei corsi accademici Triennali

Codice Meccanografico	Cod. Strutture	Tipo Comune	Denominazione	Tipo Corso	Decreto	Classe	Scuola	Nome Corso	Iscritti	di cui Fuori Corso	Immatricolati	Diplomati
AFAM_209	15847	Art11	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	D.A. 1L	DIPL02	DESIGN	Design dei Mezzi di Trasporto	182	24	60	42
AFAM_209	15847	Art11	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	D.A. 1L	DIPL01	PROGETTAZIONE GRAFICA ED EDITORIALE	Design della Comunicazione	165	0	90	22
AFAM_209	15847	Art11	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	D.A. 1L	DIPL01	PROGETTAZIONE GRAFICA ED EDITORIALE	Design della Comunicazione Digitale – Digital Communication Design	128	1	60	15
AFAM_209	15847	Art11	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	D.A. 1L	DIPL02	DESIGN	Interior Design	154	0	60	37
AFAM_209	15847	Art11	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	D.A. 1L	DIPL02	DESIGN	Product Design	117	2	54	29
AFAM_209	15847	Art11	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	D.A. 1L	DIPL02	DESIGN	Social Innovation Design	0	0	0	0
AFAM_209	15847	Art11	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	D.A. 1L	DIPL02	DESIGN	Textile and Fashion Design	126	0	68	20

Elenco dei corsi accademici Biennali

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici a Ciclo Unico

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici Vecchio Ordinamento Superiori

Nessun dato presente in archivio.

Elenco Altri Corsi Post Diploma

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici Vecchio Ordinamento inf-med

Nessun dato presente in archivio.

- 2) elenco dei corsi accademici di nuova attivazione nell'anno accademico in esame, specificando le ragioni che ne hanno motivato l'apertura (ad. es. quanto agli obiettivi e risultati attesi, all'utilizzo di docenti interni e/o esterni, etc.);;
- 3) elenco dei corsi accademici soppressi o sospesi nell'a.a. in esame, motivandone le ragioni;
- 4) segnalazione dei corsi autorizzati che presentano eventuali criticità dal punto di vista della consistenza numerica degli iscritti, valutando le motivazioni che ne giustificano l'esistenza (per esempio, illustrando le iniziative dell'istituzione per il monitoraggio/rilancio dei corsi in sofferenza);

2) ATTIVAZIONE Corso di Diploma Accademico di I livello in Social Innovation Design 2) ATTIVAZIONE Corso di Diploma Accademico di I livello in Social Innovation Design Nell'A.A. 2018/2019 IAAD ha aperto il proprio Dipartimento di Innovation Design e predisposto l'attivazione del Corso di Diploma Accademico di I livello in Design, indirizzo in Social Innovation Design - Accreditato dal MIUR con D.M. 330 del 19.04.2018 per l'A.A. 2019/2020. IAAD si assegna il compito di promuovere l'insegnamento e la ricerca sul design, nonché di operare per la tutela e per la promozione del patrimonio progettuale italiano, europeo ed extra-europeo. Tale obiettivo presuppone l'affermazione e lo sviluppo di un complesso di cultura, il design, cui è devoluto il compito di valorizzare la concettualizzazione, la creazione, la progettazione e la diffusione di prodotti di design e di comunicazione di qualità. Il corso di Diploma Accademico di I Livello in "Social Innovation design" è stato concepito per formare una nuova generazione di leader creativi in grado di comprendere e gestire le crescenti sfide sociali della nostra era. Negli ultimi anni, gli investimenti in nuovi modelli volti all'accelerazione dell'innovazione e i finanziamenti privati e istituzionali nell'ambito sociale e del terzo settore hanno creato la necessità di un numero sempre crescente di professionisti in grado di operare con successo in questi contesti. Gli studenti del corso acquisiranno competenze utili per attivare e gestire processi di innovazione e cambiamento basati sull'intersezione di design, innovazione sociale e management. Attraverso lo studio dell'evoluzione delle scienze sociali, svilupperanno un pensiero critico utile a individuare, analizzare e affrontare le attuali sfide sociali e identificare gli attori da coinvolgere nel processo di cambiamento. Il design si inserisce in questo approccio come lo strumento necessario per l'ideazione e la messa in atto di strategie finalizzate a generare e coordinare innovazione nell'azione collettiva di enti pubblici, aziende, terzo settore e singoli per la per la risoluzione condivisa di sfide sociali, economiche e ambientali. Il corso è inoltre connotato da insegnamenti mirati a costruire i fondamenti di cultura e analisi dei processi sociali ed economici e dei modelli di funzionamento delle imprese e delle organizzazioni. 3) Durante l'A.A. in oggetto non sono stati soppressi o sospesi corsi 4) Nell'A.A. in oggetto non si sono riscontrate criticità.

5) l'elenco delle altre attività formative attivate autonomamente dall'Istituzione nell'a.a. in esame (masterclass, corsi di perfezionamento, workshop, altri);

TIPO CORSO	DENOMINAZIONE CORSO	DESCRIZIONE SINTETICA
Corso aggiuntivo	Arte Contemporanea	Ad integrazione del piano di studi IAAD ha ideato e attivato, in collaborazione con il Prof. Luca Beatrice, un corso aggiuntivo in Arte Contemporanea, volto a sensibilizzare gli studenti su radici storiche e attuale panorama sociale e culturale. Il corso, della durata di 2 semestri (2° semestre sui 2° anni e 1° semestre sul 3° anni di corso) è destinato agli studenti di tutti i corsi di Diploma Accademico. Suddiviso in dodici lezioni monografiche, propone agli studenti i principali fatti della cultura italiana, attraverso l'analisi di opere d'arte, film, fatti e avvenimenti di natura politico-sociale, attraversando l'epoca della ricostruzione postbellica, contrassegnata ad esempio dal Neorealismo e dal dibattito astrazione-figurazione. Degli anni '50 verranno

		prese in esame le figure chiave dell'arte, Burri, Fontana e Manzoni. Con i primi anni '60 il passaggio chiave è contrassegnato dalla Pop Art, mentre la contestazione del '68 trova nell'Arte Povera il proprio "movimento". L'esplorazione prosegue attraverso gli anni '70, in cui si affacciano nuovi materiali e nuove tecnologie, a cominciare dal video, e si conclude con il decennio del riflusso, del nuovo boom economico e del trionfo del Made in Italy nel mondo (arte, design, architettura, moda). Luca Beatrice Luca Beatrice. Torino, 1961. Vive a Torino Critico d'arte, curatore di mostre d'arte contemporanea. Docente in storia dell'arte all'Accademia Albertina di Torino. Collabora con Il Giornale e numerose riviste. E' stato curatore del Padiglione Italia alla Biennale di Venezia 2009. Tra le sue ultime pubblicazioni, Da che arte stai? (2010), Pop (2012), Sex (2013), Nati sotto il Biscione (2015) editi da Rizzoli. E' presidente del Circolo dei lettori di Torino
Corso aggiuntivo	Company creation	Il corso è a cura di Star Boost - movimento imprenditoriale che aggrega imprenditori seriali, investitori, advisor e mentori per formare, supportare e valorizzare i talenti nel processo di creazione della propria azienda. StarBoost si esprime diffondendo un'innovativa metodologia di Company Creation che promuove la cooperazione tra talenti per creare equamente valore sia per gli artefici delle iniziative che per gli azionisti di capitale. Il percorso di "Company Creation" tratta il processo di creazione di una nuova iniziativa imprenditoriale, affrontando e risolvendo le tematiche più rilevanti grazie ad una metodologia innovativa e al supporto di una solida documentazione legale, documenti e modelli di lavoro. Il percorso supporta talenti, imprenditori o team imprenditoriali in pre-costituzione a sviluppare strategie vincenti, aggregando un team multidisciplinare e commitment, riducendo il fabbisogno finanziario iniziale, aumentando la stabilità aziendale e le probabilità di successo. Il percorso si sviluppa in 10 incontri, i primi 3 obbligatori per tutti gli studenti al 3° anno di corso. In occasione del 3/4 incontro saranno selezionati i concept e team che completeranno il percorso. il corso si conclude con la presentazione dei vostri progetti di start up di fronte ad una giuria di esperti.
Ciclo Seminari	Seminari in Immagine Professionale	Ciclo di incontri che si sviluppa nell'arco dei 3 anni di corso volto a stimolare gli allievi nell'acquisizione di una più coerente e solida immagine professionale, al fine di formarli come giovani professionisti consapevoli del loro ruolo nel mondo del lavoro. Gli studenti inoltre si confrontano con le dinamiche del lavoro in team e della competizione per raggiungere gli obiettivi desiderati. Lo scopo principale dei seminari è di mettere gli allievi a confronto con le proprie difficoltà, con le proprie debolezze al fine di permettere loro di affrontarle nel momento della formazione, per poterle gestire al meglio nella costituzione del proprio ruolo professionale.
Workshop	IAAD Turin Design Workshop	È tradizione consolidata che nel mese di febbraio le regolari attività didattiche dello IAAD si trasformino per una settimana al fine di lasciare spazio a un'esperienza unica, trasversale che coinvolge tutti gli studenti del secondo e terzo anno e colleghi di università estere. Una settimana dedicata al confronto su temi di attualità relazionati al mondo del design e alla sua diretta connessione con la società contemporanea, un momento fondamentale del percorso creativo-sperimentale-didattico in cui studenti, docenti, aziende e istituzioni lavorano insieme per il territorio e i suoi bisogni. Anche quest'anno, oltre 300 studenti creativi affronteranno temi e bisogni della città in cui vivono, usciranno dalle aule e, per qualche giorno, si immergeranno nel mondo per proporre analisi e soluzioni innovative con la libertà di chi ancora non è parte dell'ingranaggio produttivo (con il supporto di esperti che i problemi li conoscono a fondo perché li affrontano ogni giorno). L'ottava edizione degli IAAD TURIN DESIGN WORKSHOP, ha coinvolto oltre agli studenti IAAD, delegazioni ospiti dalle università estere: AD Education/Ecole De Condé (Parigi, Nizza, Lione, Bordeaux, Nancy), Tokyo University, Tiltan College (Haifa - Israele) Il 2017 è l'anno in Torino ospita l'assemblea generale dell'ICSID, evento strategico per il mondo del design, ma soprattutto un'occasione per provare a lanciare un appuntamento annuale in cui Torino, recentemente nominata città creativa per il design dall'UNESCO, possa valorizzare e far crescere internazionalmente la propria comunità creativa. Il tema proposto agli studenti è stato proprio quello di immaginare come declinare una serie di azioni atte a mettere in luce e rafforzare la vocazione innovativa della comunità a partire dalla sua tradizione industriale fino a quella di moderna città universitaria.
Special Lectures	ADD DESIGN TO YOUR EXPERIENCE	ADD DESIGN TO YOUR EXPERIENCE è il ciclo di special lectures che IAAD offre ai propri studenti e alle Città di Torino e Bologna. Aziende, progettisti e comunicatori, protagonisti nel contesto della cultura contemporanea, portano la loro testimonianza per offrire la loro esperienza e visione agli studenti IAAD e alla Città. Tra i relatori intervenuti: Laura Angius (LoveTheSign), Chris Bangle, Enrico Bossan (Colors), Max Casacci, Daniele Chieffi (ENI), Gérémy Gobé, Giorgetto Giugiaro, Alessia Glaviano (Vogue Italia), Fernando Masullo (RAI), Franco Mello, Gruppo Miroglio, Shiro Nakamura (Toyota), Giuseppe Penone, Emiliano Ponzi, Clement Saccomani (Noor), Leiji Matsumoto, Peter Lindberg, Benedetta Barzini, Riccardo Falcinelli, Romeo Gigli, Stefano Giovannoni, Igor Sibaldi, Giorgia Linardi, Frida Affer.
Workshop	Fashion Workshop in Paris	Attività destinata agli studenti del 1° 2° e 3° anno di corso in Textile and Fashion Design. Il Piano di studi è stato arricchito con 1 settimana di workshop presso École de Condé Parigi, in modo gli studenti potessero confrontarsi in una attività progettuale con docenti e colleghi dell'Ateneo parigino.
Seminari Career Sessions	Seminario orientamento alla professione	Seminario realizzato in collaborazione con Adecco Group per tutti i laureandi IAAD. I recruiters Adecco hanno incontrato i laureandi IAAD per un seminario finalizzato a fornire gli strumenti utili a una corretta e pertinente presentazione delle proprie competenze e capacità nel contesto professionale. Tra i temi trattati: digital reputation, scenari del mercato del lavoro, strumenti di assessment.
Workshop	Transportation Design Workshop	Workshop di 1 settimana, destinato a studenti esterni, svolto in lingua inglese. #e_mini: Still MINI, but Electric: This workshop, focused on providing an introduction to the Master TRD proposed by IAAD, will set the pace to a first Car Design Experience. For 5 days, the students will develop a project based on the following theme: a full electric city car for the brand MINI. Thanks to this theme, several topics will be covered, from the visual inspiration to the idea generation, from the basics of sketching to the final rendering.
Seminari	Talent Training	Il seminario, previsto per tutti gli studenti al 1° anno di corso, è progettato per allenare le risorse degli studenti a sostenere il proprio Talento, aumentandone la consapevolezza, la costanza, implementando la capacità di riconoscere le difficoltà che in uno studio creativo si possono incontrare e la forza per superarle con serenità e maturità. Il percorso prevede 4 incontri tenuti dalla Prof.ssa Giorgia Pistono.
Conferenze	Torino Talks	Il 2019 di IAAD - the Italian University for Design si apre ufficialmente con la prima edizione dei TORINO TALKS, il nuovo progetto pensato in collaborazione con il Centro di produzione Rai di Torino e SEI, School of Entrepreneurship and Innovation. La rassegna prevede un programma di incontri a ingresso libero con creativi, scienziati, imprenditori, comunicatori e personalità di spicco del mondo della cultura per riflettere sui grandi temi di attualità e sui fenomeni globali in atto. Invitati a Torino per iniziativa dei singoli partner, ospiti di fama internazionale hanno incontrato un ampio pubblico, studenti in primis, grazie alla promozione congiunta degli incontri sui social media e off line. Promosso da IAAD, Centro di produzione Rai di Torino e SEI, il progetto rimarrà aperto alla collaborazione con altre istituzioni ed enti del territorio che desiderano dare maggiore risalto alle loro iniziative pubbliche di diffusione culturale, collaborando nell'interesse di Torino e dei torinesi. Il primo appuntamento dei TORINO TALKS, lunedì 21 gennaio presso l'Auditorium Rai, ha visto come protagonista lo scrittore Igor Sibaldi con un talk dedicato al tema dell'evoluzione sociale, in cui si discuteranno le condizioni evolutive e le istruzioni utili a non rimanere indietro rispetto ai fenomeni di speciazione rapida che ciclicamente investono la società. Michele Santoro e Geoff Mulgan tra i relatori del ciclo di conferenze.
Seminari	Think Different	Ogni A.A. gli studenti del 2° anno di corso possono accedere al ciclo di Seminari Think Different, 3 incontri guidati da un esponente della cultura contemporanea che condivide la propria visione con gli studenti. Nell'A.A. 2018/19 il ciclo Think Different è stato tenuto dallo scrittore Igor Sibaldi. In coda presentazione dell'attività. EVOLUZIONE - Quello che è urgente sapere Ci sono periodi, come quello che stiamo vivendo, in cui trova conferma la teoria della speciazione rapida, tanto discussa in biologia, e tanto evidente nell'ambito sociale e culturale. Per speciazione si intende, in biologia, il formarsi di nuove specie e, in sociologia, il formarsi di nuove fasce di popolazione, dotate di maggiori talenti, di aspirazioni più forti e più audaci. Sono state speciazioni rapide l'emigrazione italiana negli Stati Uniti, tra il 1890 e il 1915, l'apparire di una nuova classe abbiente in Russia tra il 1993 e il 1997, come anche la nascita del popolo

ebraico narrata nell'Esodo, o la diffusione del cristianesimo tra il I e il IV secolo. E una speciazione rapida è in corso oggi in buona parte dell'Occidente, e in particolar modo in Italia. Tutte le speciazioni rapide si somigliano tra loro, avvengono alle medesime condizioni, e durano soltanto un tempo limitato, dopo il quale la "finestra evolutiva" si chiude, e chi non si è evoluto non è più in grado di competere con chi si è evoluto. In questa serie di lezioni si discuteranno le condizioni evolutive, le istruzioni utili a non rimanere indietro, le difficoltà iniziali del rinnovamento interiore e della conquista dell'autonomia necessaria, del coraggio di compiere nuove scelte. Queste istruzioni, condizioni e difficoltà sono descritte mirabilmente, oltre che nei testi sacri delle grandi religioni, anche nelle fiabe più famose: Biancaneve, Cenerentola, Aladino. Le fiabe, infatti, proprio come molti testi sacri, sono racconti di iniziazione, e con "iniziazione" gli antichi intendevano proprio la capacità di evolversi con straordinaria rapidità. Semplici nella forma, vertiginosi per contenuto e implicazioni, questi racconti ci serviranno da manuale evolutivo, sia teorico sia, soprattutto, pratico. In Biancaneve, troviamo lo schema più ampio, con nemici, guide, istruttori. In Cenerentola, gli ostacoli alla scoperta delle proprie doti e il modo di superarli. In Aladino, la psicologia del desiderio, che è il maggior propulsore di cambiamenti. IGOR SIBALDI Igor Sibaldi (Milano, 15 giugno 1957) è uno scrittore italiano. Si laurea all'Università Statale di Milano nel 1981, in lingue e letterature slave. È studioso di teologia, filologia, filosofia e storia delle religioni; è autore di opere sulle Sacre Scritture e sullo sciamanesimo, oltre che di opere di narrativa e teatro. Negli anni Ottanta e Novanta ha tradotto varie opere di letteratura russa (in particolare romanzi e racconti di Tolstoj), dedicandovi monografie e saggi introduttivi. In seguito ha tradotto il Vangelo di Giovanni, dal greco antico, nel volume Il codice segreto del Vangelo e parte della Genesi, dall'ebraico antico, nel volume Il libro della Creazione.

c.3) corsi preaccademici (parte riservata alle Istituzioni AFAM dei settori musicale e coreutico)

l'elenco dei corsi preaccademici (specificando se svolti con personale in organico o personale a contratto, indicandone i relativi criteri di impiego/reclutamento)

Nessun dato presente in archivio.

d.3) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di eventuali criticità

Rispettando e confermando la vocazione dell'Istituzione ISIA, nella definizione del piano scientifico del nuovo ISIA - Torino, particolare attenzione è stata rivolta alle esigenze del mondo produttivo, rilevate attraverso il confronto con aziende, enti, istituzioni e associazioni che sono entrate in contatto con l'iniziativa. Ponendo a fondamento del progetto la solidità dell'impianto culturale e scientifico dei corsi, si è inteso pertanto rapportare l'offerta formativa con le realtà del mercato. La cultura accademica deve, secondo questa visione, aprirsi verso l'esterno al fine di recepire stimoli e restituire sapere critico, al fine di realizzare progetti formativi che sviluppino sia le conoscenze generali che quelle specifiche e professionalizzanti. Il rapporto con il mondo delle imprese, pubbliche e private, nazionali e internazionali, risulta quindi strategico e fondamentale. L'attuale offerta formativa dei corsi di primo livello di IAAD è il risultato di una mission istituzionale votata alla contemporaneità e all'innovazione di contenuti e metodi ed è connotata da un elevato grado di attenzione alle richieste provenienti dal mondo del lavoro per le professioni creative. A ciò si aggiunga che i cicli seminariali denotano anche l'importanza dell'accrescimento culturale in settori trasversali, fornendo agli studenti un'offerta variegata di percorsi formativi extracurricolari. Il Nucleo di Valutazione esprime una valutazione molto positiva per l'accREDITamento e l'avvio del Corso di Diploma Accademico di primo livello in "Social Innovation Design", presieduto da Geoff Mulgan, professore di "Collective Intelligence, Public Policy and Social Innovation" all'University College London (UCL) e CEO del National Endowment for Science Technology and the Arts (NESTA), fondazione pubblica inglese di fama internazionale. Dopo aver approfondito i contenuti della documentazione a supporto dell'accREDITamento del corso, il Nucleo di Valutazione ha potuto realizzare la profondità della visione degli organi di governo dell'Istituzione che, prima al mondo, ha saputo individuare nuovi bisogni di competenze di imprese private e organizzazioni pubbliche disegnando i contorni di una nuova figura professionale di natura apicale.

4. Popolazione Studentesca

Popolazione studentesca

a.4) provenienza geografica degli studenti (Italia)

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	REGIONE	ISCRITTI ITALIANI	ISCRITTI_CORSI_ACCADEMICI	ISCRITTI_CORSI_PRE_ACCADEMICI
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	ABRUZZO	5	5	
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	BASILICATA	2	2	
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	CALABRIA	8	8	
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	CAMPANIA	8	8	
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	EMILIA ROMAGNA	165	165	
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	FRIULI VENEZIA GIULIA	6	6	
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Italiani residenti all'Estero	4	4	
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	LAZIO	10	10	
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	LIGURIA	17	17	
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	LOMBARDIA	45	45	
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	MARCHE	17	17	
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	MOLISE	0	0	
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	PIEMONTE	374	374	
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	PUGLIA	28	28	
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	SARDEGNA	6	6	
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	SICILIA	32	32	
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	TOSCANA	21	21	
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	TRENTINO-ALTO ADIGE	12	12	
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	UMBRIA	3	3	
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	VALLE D'AOSTA	7	7	
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	VENETO	31	31	

a.4) provenienza geografica degli studenti (Estero)

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	PAESE ESTERO	ISCRITTI STRANIERI	di cui TRIENNIO	di cui BIENNIO	di cui V.O.sup	di cui CU+Post-diploma	di cui Pre-acc	di cui V.O.inf-med
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Austria	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Belgio	2	2	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Bielorussia	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Canada	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Cile	1	1	0	0	0	0	0

		Design (IAAD)								
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Corea del Sud	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Francia	3	3	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Germania	2	2	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Giappone	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Grecia	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	India	16	16	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Iran	2	2	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Iraq	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Israele	2	2	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Kazakistan	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Libano	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Malaysia	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Marocco	2	2	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Moldavia	2	2	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Nigeria	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Norvegia	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Paesi Bassi - Olanda	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Perù	6	6	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Romania	10	10	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Russia, Federazione	2	2	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	San Marino	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Spagna	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Stati Uniti di America	3	3	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Svizzera	2	2	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Ungheria	1	1	0	0	0	0	0

b.4) distribuzione per classi di età degli iscritti ai corsi accademici

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	FASCIA ETA'	ISCRITTI TOTALI	di cui TRIENNIO	di cui BIENNIO	di cui CU+Post-diploma	di cui V.O.sup	di cui Pre-acc	di cui V.O.inf-med
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	30 anni e oltre	5	5	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	da 18 a 19 anni	219	219	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	da 20 a 24 anni	615	615	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	da 25 a 29 anni	33	33	0	0	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	fino a 17 anni	0	0	0	0	0	0	0

c.4.1) numero studenti iscritti part-time

c.4.2) numero di studenti con doppia iscrizione (AFAM/Università)

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	PART-TIME	Iscritti anche a UNIVERSITA'
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	0	0

d.4) dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni, iscritti, fuori corso, diplomati)

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	TIPO CORSO	ISCRITTI	di cui IMMATRICOLATI/ISCRITTI I anno	di cui ISCRITTI FUORI CORSO	DIPLOMATI
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	D.A.1L	872	392	27	165

e.4) Valutazione NdV

- valutazione complessiva dei trend e dei fenomeni significativi che emergano dall'analisi dei dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni, fuori corso, diplomati, trasferimenti in ingresso e in uscita, prosecuzione dal triennio al biennio nella stessa istituzione, iscritti al biennio provenienti da altra Istituzione), con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità

Dall'esame dei dati inerenti alle immatricolazioni emerge un aumento significativo del numero degli studenti e il consolidamento dei nuovi corsi di diploma accademico, quali Digital Communication Design e Textile and Fashion Design (Report iscrizioni ultimo triennio - <https://drive.google.com/file/d/1qxITJM9hdyTqUoT3O59qvAni9MdYOW9e/view?usp=sharing>). Ciò detta un trend assai significativo e rende possibile una valutazione quantitativa positiva dell'offerta formativa, della reputazione dell'Istituzione e del grado di soddisfazione degli studenti, ben rappresentata anche dagli esiti dei questionari anonimi. La qualità dell'offerta formativa e dell'aderenza alle aspettative degli studenti è ulteriormente avvalorata dal bassissimo tasso di abbandono degli studi, ulteriormente abbassatosi dal 5,5 % (A.A. 2016/17) al 2,29% (A.A. 2018/19) (Report trend abbandoni - <https://drive.google.com/file/d/1G9z->

bBrEvfUABZpD3cHGVZtl_CnhdUC5/view). Infine l'obiettivo di sviluppo internazionale, oltre che alla collaborazione con gli istituti del gruppo AD Education, è dimostrato dall'aumento del numero di studenti provenienti da fuori Italia e addirittura fuori Europa (India, Perù), soprattutto riguardo al corso "storico" in Transportation Design presieduto dal Cav. Giorgetto Giugiaro.

5. Organizzazione della didattica

Organizzazione della didattica

a.5) link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato l'elenco degli insegnamenti con i relativi titolari per l'a.a. in esame

L'elenco degli insegnamenti erogati con i relativi titolari per insegnamento è consultabile al link: <http://www.iaad.it/docenti-ambiti-disciplinari/> Le informazioni sul sito sono aggiornate ogni A.A., il link fa quindi riferimento agli insegnamenti erogati nell'A.A. 2019/2020

- b.5) articolazione del calendario didattico, specificando l'eventuale organizzazione in semestri, il numero delle settimane di durata del semestre, il numero di sessioni d'esame e il numero di appelli per esame)

b.5_calendario_accademico_18_19.pdf [Scarica il file](#)

- c.5) modalità di attribuzione degli incarichi di docenza – compresi quelli extracurricolari – assegnati al personale interno ed esterno (bando, valutazione comparativa, assegnazione diretta)

Il Collegio Docenti IAAD, affiancato dai visiting professor è costituito principalmente da professionisti strettamente connessi al “design system” nazionale e internazionale. Al fine di garantire il costante aggiornamento e l'efficace coordinamento dei corsi ogni dipartimento è guidato da un Presidente e un Direttore Strategico e ogni corso di Diploma Accademico è guidato da un Coordinatore. Il reclutamento dei professionisti coinvolti in attività di docenza avviene tramite: - candidatura spontanea. I curriculum sono valutati dai Direttori Strategici e dai Coordinatori dei Corsi ciascun indirizzo di specializzazione; - ricerca attiva di uno specifico professionista distintosi per attività e progetti ritenuti di particolare pertinenza e valore nell'ambito di riferimento. La ricerca viene attivata dall'Ufficio Accademico su indicazione del Consiglio Accademico che, una volta rilevata la disponibilità alla docenza, valuta l'effettiva idoneità del candidato.

- d.5) criteri di attribuzione di ore aggiuntive ai docenti in organico, con descrizione analitica delle attività per cui le ore sono affidate e i relativi costi; modalità di assegnazione degli incarichi a personale esterno, con l'elenco degli incarichi, della relativa durata e dei costi connessi;

IAAD si riserva facoltà di incrementare il monte ore previsto per i singoli insegnamenti qualora questo sia ritenuto necessario o utile al fine del pieno raggiungimento degli obiettivi didattici. In particolare l'assegnazione di ore aggiuntive è valutata qualora: - l'attività didattica includa attività progettuale che preveda revisioni/lezioni in compresenza tra più docenti; - il gruppo di studenti non risponda adeguatamente al programma proposto; - si presentino opportunità progettuali o di visita didattica non previste ad inizio A.A. ma ritenute di particolare rilevanza, attualità e pertinenza al corso di riferimento. L'incremento ore può: - essere proposto dall'Ufficio Accademico al docente; - essere proposto dal Docente all'Ufficio Accademico dettagliando le motivazioni che lo renderebbero utile. In questo caso la richiesta è condivisa con il Coordinatore del Corso di Diploma Accademico e Direzione IAAD che possono approvare o l'attribuzione di ore aggiuntive.

- e.5) descrizione delle modalità di accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata, nonché dei provvedimenti di ordine didattico adottati per sostenere un'efficace integrazione nel sistema di tali studenti;

f.5) la descrizione delle modalità degli esami di ammissione, specificando, ove necessario, le diverse modalità di prova per il I e II livello;

g.5) la descrizione delle modalità della prova finale di diploma (con riguardo all'elaborato/tesi e alla prova pratica), specificando, le diverse modalità di prova per il I e II livello.

e.5 - Come previsto dalla regolamentazione universitaria italiana gli studenti che arrivano da un paese extra UE con cui non sussista apposita convenzione e non abbiano conseguito titolo di studio direttamente equipollente devono presentare legalizzazione del titolo di studio e Dichiarazione di Valore. Per accedere ai Corsi di Laurea erogati in lingua italiana gli studenti stranieri devono dimostrare di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana: essa è pertanto un requisito di ammissibilità. Gli studenti in possesso di titolo estero che intendano iscriversi ad un corso di laurea devono possedere la certificazione relativa alla lingua italiana – livello B1 - al momento della presentazione della candidatura. I requisiti relativi alla conoscenza della lingua italiana si applicano agli studenti con nazionalità NON italiana e con titolo di scuola superiore o con diploma di laurea NON italiano. Non si applicano agli studenti di nazionalità straniera che abbiano conseguito un titolo di studio (licenza media, diploma di scuola media superiore, laurea triennale) in un'istituzione scolastica o universitaria italiana.

Sono accettate le certificazioni rilasciate da ambasciate, Istituti italiani di cultura all'estero o università o enti e associazioni al termine di corsi che prevedano il superamento di un esame conclusivo. Il Corso di Diploma Accademico di I livello in Transportation Design prevede al I anno una sezione con attività e lezioni svolte interamente in lingua inglese. Il piano di studi include in questo caso un corso di lingua italiana - 2 lezioni a settimana - obbligatorio, volto a portare gli studenti all'acquisizione di una conoscenza della lingua italiana di livello B1. L'ammissione al II anno di corso è subordinata al superamento della prova d'esame attestante il raggiungimento del livello B1 da parte dello studente. IAAD ha inoltre stipulato un convenzione con la scuola di lingue Porticando al fine di garantire condizioni agevolate per l'accesso a corsi supplementari di lingua italiana per i propri studenti stranieri. f.5 - Per l'accesso ai Corsi di Diploma Accademico IAAD è richiesto un diploma di scuola media superiore. Una prova attitudinale e un colloquio verificano le conoscenze, l'idoneità e il reale interesse degli studenti all'iscrizione. La prova attitudinale consta di 3 parti, la prima volta a far trapelare aspetti caratteriali, attitudinali ed eventuali abilità compositive attraverso la realizzazione da parte del candidato di un moodboard di autopresentazione. La seconda parte è volta ad esplorare capacità di analisi, sintesi, espressione e rappresentazione grafica del candidato, nonché del suo livello di conoscenza e consapevolezza dell'ambito di riferimento. La terza parte consiste in un colloquio con una commissione. Obiettivo del colloquio è, attraverso l'analisi degli elaborati preparati nelle fasi precedenti della prova, comprendere la reale motivazione e consapevolezza del candidato. g.5 - La prova finale del triennio consiste nell'elaborazione di una Tesi finale - progetto completo di design corredato da una relazione scritta e una discussione. La prova finale è sviluppata in collaborazione con realtà appartenenti ai singoli settori di specializzazione e verte su temi di design di interesse contemporaneo. Durante la Sessione di Tesi il candidato dovrà presentare oltre alla Tesi finale, un projectwork su committenza reale sviluppato individualmente e il proprio progetto di portfolio.

h.5) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità.

Il piano di studi curricolare rappresenta la struttura didattica fondamentale ed è sostenuto in maniera determinante da attività integrative speciali di notevole impegno didattico e scientifico che consistono in conferenze, seminari e sperimentazioni. Tali corsi sono affidati a personalità autorevoli e qualificate, professionisti e studiosi di fama internazionale che hanno contribuito e contribuiscono alla definizione della figura professionale del designer. In sintesi, l'ISIA è un'Istituzione moderna, professionalizzante e tesa all'innovazione: _ l'insegnamento è basato su metodi sperimentali, fortemente improntati all'esperienza pratica _ la formazione curricolare è affiancata da attività integrative speciali di notevole impegno didattico _ vi si accede solo dopo un esame di ammissione _ è previsto un ridotto numero di studenti ammessi all'anno per garantire un costante monitoraggio del livello di apprendimento _ la frequenza è obbligatoria _ gli insegnanti sono in massima parte noti professionisti del settore e importanti personalità del mondo della cultura _ il rapporto con il mondo delle imprese, pubbliche e private, nazionali e internazionali, risulta strategico e fondamentale. Dai documenti esaminati emerge che IAAD utilizza in massimo grado l'autonomia riconosciuta dall'ordinamento tanto per ideare, progettare e realizzare i corsi quanto per assegnare gli incarichi di docenza a professionalità di indiscusso valore del settore del design. La valutazione positiva dell'organizzazione didattica dipende in massima parte dai seguenti fattori fondamentali: 1 – incarichi a chiamata per docenti provenienti dal mondo del design sia professionale sia aziendale 2 – monitoraggio continuo del livello degli insegnamenti da parte dell'ufficio didattico 3 – selezione all'ingresso degli studenti, con particolare attenzione al profilo attitudinale dei candidati 4 – project based learning e modalità di valutazione finale in sede di tesi Oltre a ciò, la vicinanza strategica e organizzativa tra la didattica e il placement permette una validazione continua dei contenuti e delle metodologie formative nell'ottica del modello ISIA.

6. Personale

Personale nell'a.a. oggetto della valutazione

a.6) indicazione del numero di posti in organico e del numero di docenti a tempo indeterminato e determinato; elenco delle conversioni di cattedra eventualmente intercorsi nell'anno di riferimento;

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	Docenti TI	Docenti TD	Esperti a contratto
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	0	0	193(N.D.)

b.6) elenco degli insegnamenti a contratto affidati a docenti esterni, specificando il numero di ore di ciascun insegnamento;

L'elenco completo degli insegnamenti a contratto affidati a docenti esterni, con il dettaglio di numero di ore lezione e CFA è disponibile al link: <http://www.iaad.it/docenti-ambiti-disciplinari/>

b.6 bis) elenco degli insegnamenti a contratto affidati a docenti esterni, specificando il numero di ore di ciascun insegnamento - Caricamento eventuale file PDF;

b.6_insegnamenti-docenti-ore_18_19.pdf [Scarica il file](#)

c.6) elenco del personale amministrativo a tempo indeterminato e determinato, specificando la qualifica di ciascun addetto; elenco dell'eventuale personale amministrativo a contratto fuori organico, specificando in quest'ultimo caso tipologia contrattuale e motivazione dell'assunzione;

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	TIPO_PERSONALE	Tempo Indeterminato	Tempo Determinato	Contratto
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Altro	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Assistente	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Coadiutore	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Collaboratore	22	2	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Direttore Amministrativo	0	0	0
AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	Direttore di ragioneria o biblioteca	0	0	0

c.6bis) RICHIESTO UPLOAD: se dati Report c6) non presenti

d.6.1) descrizione dell'organizzazione del personale adibito alla Biblioteca

d.6.2) indicazione della presenza di personale tecnico per i servizi informatici

d.6.1 - Personale biblioteca IAAD mette a disposizione dei propri studenti library e materioteca digitale. I documenti sono direttamente accessibili da parte degli studenti tramite username e password personali o pubblicati in condivisione su apposita piattaforma/biblioteca digitale. Per eventuali ricerche specifiche gli studenti possono chiedere assistenza all'Ufficio Accademico e alla Segreteria Generale. d.6.2 Personale tecnico per servizi informatici. IAAD si avvale del supporto di una società di consulenza informatica per l'identificazione di soluzioni hardware e software rispondenti a contenuti e obiettivi dei singoli corsi ed eventuali interventi di natura straordinaria. Vi è inoltre una risorsa interna – IT Manager - dedicata alla verifica del corretto funzionamento e manutenzione di laboratori informatici, attrezzatura informatica destinata all'attività didattica e agli uffici. E' inoltre attivo un servizio di assistenza tecnica per gli studenti.

e.6) Valutazione NdV

Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità. Esprimere, inoltre, una valutazione sintetica delle Relazioni dei professori sul lavoro didattico-artistico svolto nell'ultimo triennio da ciascun docente, ai sensi dell'art. 22 del CCNL normativo 2002-2005 AFAM.

IAAD è inserito nel settore ISIA dell'AFAM e valuta i requisiti di qualificazione dei docenti sulla base di parametri che attengono, nello specifico, al profilo scientifico-professionale, alternativo rispetto a quello artistico. L'obiettivo formativo specifico degli ISIA è quello di preparare progettisti con un'elevata qualità professionale; i corsi assicurano, infatti, l'acquisizione di strumenti, conoscenze e competenze, per svolgere l'attività professionale. L'ISIA - Torino, in linea con le specifiche vocazioni dei quattro già esistenti (Firenze, Roma, Urbino e Faenza) mantiene un riferimento particolare alla ricerca formale e tecnologica avanzata in collegamento con l'ambito produttivo industriale e la tradizione culturale della città di Torino e della Regione Piemonte. L'ISIA gode del diritto, riconosciuto alle Istituzioni di Alta cultura, di darsi ordinamenti autonomi. Ne consegue autonomia nella scelta dei docenti, nella creazione dei piani di studio e di ricerca e nello sviluppo delle iniziative di collegamento con industrie ed enti. La sfida è, dunque, la realizzazione di un legame importante tra innovazione e didattica, in grado di far confluire continuamente nei contenuti disciplinari e nell'organizzazione i risultati delle ricerche di qualità, sviluppate anche con l'obiettivo di fare dell'università il luogo ideale per formare buoni specialisti, anche ad alta specificità. Ne consegue che i profili dei docenti più coerenti all'applicazione del metodo didattico dell'Istituzione e al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici devono essere connotati in termini scientifico-professionali e non artistici. Sulla base dei presupposti e degli obiettivi sopra indicati, il Nucleo di Valutazione sottolinea come il corpo docente sia concretamente rappresentato da professionisti del settore del design e di settori culturali attigui di indiscusso valore e gli insegnamenti siano stati assegnati con attenzione certosina alle diverse competenze. Nel corso dell'ultima valutazione del Nucleo scrivente, visti anche gli obiettivi di innovazione rappresentati dall'Istituzione, si suggeriva di elaborare processi e reperire risorse e competenze per l'individuazione e l'assegnazione di progetti di ricerca scientifica. A tal proposito, si sottolinea come l'Istituzione abbia posto in essere la sistematizzazione dei contenuti dei tanti progetti che vengono realizzati dagli studenti con il tutoraggio di docenti e imprese e la creazione di un ufficio di R&S apposito che supporterà il processo innovativo con la partecipazione a progetti europei. Nel corso dell'ultima valutazione, era stato ritenuto opportuno che l'Istituzione provvedesse a individuare una specifica risorsa che potesse, insieme al comitato scientifico e al consiglio accademico, supportare gli studenti all'utilizzazione della biblioteca digitale. Anche su questo l'Istituzione si è attivata predisponendo quanto necessario. Infine, l'individuazione di una risorsa interna che svolga la funzione di IT Manager dimostra l'interesse a mantenere in ottime condizioni i dispositivi tecnologici fruibili dagli studenti (laboratori di informatica, device portatili, software e biblioteca digitale) e la volontà di garantire la continuità nell'erogazione dei servizi.

7. Servizi agli studenti e Diritto allo studio

Servizi agli studenti e Diritto allo studio

- a.7) verifica dell'adozione del Diploma Supplement e del suo rilascio automatico e gratuito (upload di 2 diplomi uno di primo e uno di secondo livello rilasciati dall'istituzione e resi anonimi)

7.a_diploma_supplement_com.pdf [Scarica il file](#)

- b.7) descrizione modalità di accertamento dell'esistenza di procedure di riconoscimento dei CFA in ingresso e per l'attribuzione di debiti formativi in ingresso

CONVALIDA ESAMI SOSTENUTI IN PERCORSI UNIVERSITARI PREGRESSI E RICONOSCIMENTO CFA Come previsto da Regolamento Accademico (Rif. 3B), lo studente che acceda in IAAD da un altro percorso accademico ha la possibilità di richiedere che venga valutato il percorso accademico pregresso, ai fini di un eventuale convalida di esami precedentemente superati e riconoscimento CFA acquisiti. Tale richiesta deve essere presentata al momento della domanda di ammissione, presentando il Piano di Studi del percorso accademico precedente e la documentazione relativa agli esami superati (nella fattispecie: contenuti e obiettivi delle singole materie; certificato voti e crediti conseguiti). L'Ufficio Accademico presenterà la documentazione al Consiglio Accademico, che, previa consultazione con il docente titolare dei corrispondenti insegnamenti in IAAD, delibererà in merito. Non è prevista l'attribuzione di debiti formativi in ingresso.

- c.7) monitoraggio dell'applicazione delle norme sul Diritto allo studio e dell'utilizzazione delle borse di studio e sulle attività retribuite riservate agli studenti;

1. Esoneri Totali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	BENEFICIARI E IDONEI NON BENEFICIARI	STUDENTI_HANDICAP	ALTRE_MOTIVAZIONI
001803001272	AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	0	0	0

2. Esoneri Parziali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	TOTALE
001803001272	AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	52

3. Interventi Istituto

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	N. Borse di studio	N. Interventi a favore di studenti disabili	N. Attività di collaborazione a tempo parziale	N. posti alloggio assegnati	N. contributi-alloggio assegnati	N. Altri Interventi
001803001272	AFAM_209	TORINO	Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	0	0	0	0	0	28

4. Interventi Regione

Nessun dato presente in archivio.

- d.7) descrizione dei servizi di accoglienza rivolti agli studenti (alloggio, mensa, attività culturali, etc.) e dei servizi di supporto agli studenti stranieri (gestione delle pratiche connesse alla mobilità in entrata, supporto nella ricerca dell'alloggio, inclusione in reti sociali quali ESN - Erasmus Student Network, etc.)
- e.7) descrizione dei servizi di supporto agli studenti durante il percorso formativo (orientamento in entrata, in itinere e in uscita; tirocinio/stage; placement);

Il servizio orientamento ha l'obiettivo di favorire un efficace inserimento degli studenti nel percorso formativo. In una prima fase le attività si articolano in una serie di iniziative volte ad offrire allo studente informazioni, consigli e supporto per affrontare al meglio e in modo consapevole le difficoltà del percorso di studi. L'ufficio orientamento si impegna ogni anno nel gestire le attività di accoglienza finalizzate a supportare gli studenti fuori sede italiani così come gli studenti internazionali provenienti da tutto il mondo. In particolar modo l'ufficio orientamento si occupa di seguire tutto l'iter di ammissione, aiutando gli studenti non UE durante il processo di richiesta visto nel Paese di origine da presentare presso l'Ambasciata o il Consolato italiano. Al loro arrivo in Italia, viene fornita assistenza durante tutto l'iter burocratico per la preparazione e presentazione dei documenti necessari per l'ottenimento del permesso di soggiorno. L'ufficio orientamento pertanto fornisce attività di supporto agli studenti stranieri nelle procedure di: • consulenza per il visto e il permesso di soggiorno oltre a informazioni sulle pratiche burocratiche relative a codice fiscale, conti correnti etc. • assistenza per il reperimento degli alloggi e possibilità di usufruire di convenzioni nel circuito metropolitano con società immobiliari non-profit per offrire agli studenti alloggi a prezzi calmierati IAAD presta attenzione all'inserimento delle nuove matricole all'interno del percorso universitario così come nel contesto della Città ospitante proponendo costantemente attività culturali extra (quali visite museali, workshop trasversali all'attività didattica, partecipazioni ad eventi, incontri con figure professionali di spicco nel panorama nazionale e internazionale). Le attività culturali sono aperte al contributo esterno in termini di proposte e progetti. Durante il percorso di studi gli studenti hanno come interlocutori: - Ufficio Accademico – pianifica, coordina e garantisce la conformità delle attività didattiche regolari e straordinarie, aggiorna gli studenti su opportunità ed iniziative, agevola e garantisce le comunicazioni tra docenti e studenti. Monitora il percorso accademico degli studenti. L'Ufficio Accademico riceve gli studenti dal lunedì al venerdì dalle 15.00 alle 18.30. - Segreteria generale – a disposizione degli studenti dalle 8.30 alle 22.00 per informazioni di natura generale, prestito/ritiro attrezzatura didattica, rilascio certificati ordinari. - IT Manager – si occupa della manutenzione dei laboratori, riceve gli studenti su appuntamento per assistenza tecnica sui laptop personali degli studenti. - Ufficio Partnership and Placement – gestisce le relazioni con le aziende partner e accompagna gli studenti nell'identificazione di percorsi di stage curriculare e placement post diploma. Al fine di riservare ai propri studenti le migliori opportunità offerte dal mercato del lavoro nell'ambito delle professioni creative, IAAD gestisce i contatti tra studenti e mondo professionale, promuovendo i profili dei propri migliori diplomati e diplomandi presso le principali realtà del mercato. Ogni A.A. si svolge il Career Day IAAD, giornata che coinvolge Aziende / Agenzie / Studi professionali dei diversi ambiti di riferimento dei Corsi di Diploma Accademico IAAD. Le realtà partner intervistano i candidati in cerca di risorse da poter inserire presso le proprie strutture. Ogni laureando ha l'opportunità di effettuare tra i 7 e i 10 colloqui tramite un meccanismo di Mix and Match coordinato da Ufficio Placement in collaborazione con Consiglio Accademico. - Ad ogni studente è fornito una account google apps for education comprensivo di Gmail e accesso Drive con spazio illimitato per la condivisione di dispense, elaborati e documentazione con docenti e Ufficio Accademico. Gli studenti hanno inoltre la possibilità di consultare on line l'orario attività.

- Inserire una convenzione di tirocinio curriculare in essere per l'a.a. di riferimento

7.e_Convenzione_ProgettoFormativo.pdf [Scarica il file](#)

f.7) Valutazione NdV

- valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità. Il Nucleo deve altresì riferire circa l'effettiva applicazione delle norme sul Diritto allo studio, nonché sull'esito delle verifiche sull'effettivo rilascio del Diploma Supplement.

IAAD risulta organizzata con una forte attenzione per la customer satisfaction e diversi livelli di monitoraggio della qualità del servizio e di relazione con gli studenti. La centralità dello studente emerge dalle numerose attività di supporto al percorso formativo, come quella di attivazione di partnership con aziende per i progetti di tesi di classe e individuale, e al placement. Pur rappresentando una realtà privata, un certo punto di forza dell'Istituzione è rappresentato dal numero rilevante di esoneri parziali pari al 100% e al 50% della retta di frequenza assegnati per merito e capacità economiche familiari e dallo specifico strumento finanziario offerto con il supporto di banca Intesa Sanpaolo. Tale finanziamento consente la copertura della totalità della retta rimandando l'inizio del rimborso a rate all'anno successivo l'ottenimento del diploma accademico. Infine, IAAD prevede l'acquisizione di un massimo di 9 CFA per attività extra accademiche. I CFA possono essere riconosciuti esclusivamente a seguito di presentazione di documentazione completa e verifica dell'idoneità dell'attività da parte

dell'Ufficio Accademico. In ogni caso IAAD registra sul curriculum accademico dello studente tutte le attività extra accademiche da lui studente e ritenute significative per l'arricchimento del suo profilo culturale e ed esperienziale.

8. Sedi e attrezzature

Sedi e attrezzature

- a.8) Dati sugli immobili dell'Istituzione
Per le istituzioni autorizzate art. 11 si evidenzia che tale aggiornamento comporta una nuova valutazione da parte dell'Anvur

[Accedi al modulo edilizia](#)

b.8) Valutazione NdV

- valutazione complessiva dell'adeguatezza delle strutture didattiche (aule e laboratori) dal punto di vista quantitativo e qualitativo (numero, dimensione dei locali e indice di affollamento, caratteristiche e attrezzature conformi per settore di appartenenza) e la loro funzionalità, mettendo in luce punti di forza ed eventuali criticità

La sede di IAAD Torino è composta di due immobili, uno situato in Via Pisa 5/d, l'altro situato in C.so Regio Parco con ingresso dai civici 13/f (ingresso staff) e 15 (ingresso studenti e docenti). Offerta didattica e struttura organizzativa delle attività svolte presso i due immobili sono le medesime. In particolare gli spazi situati in Via Pisa sono il risultato di un intervento di ristrutturazione importante nell'ambito di un ambizioso progetto di riqualificazione di un intero quartiere a opera di Lavazza. L'immobile sito in Corso Regio Parco, di circa 1.300 mq, era la sede di un importante studio di architettura che l'Istituzione ha riconvertito per renderlo compliant alle normative di settore. Come emerge dalla documentazione esaminata, dall'esame dei locali e dai questionari di soddisfazione, la sede risulta più che adeguata rispetto all'attività didattica per struttura, allestimenti e attrezzature.

9. Biblioteca e patrimonio artistico

Biblioteche e patrimonio artistico

- a.9) descrizione dello stato di conservazione, inventariazione e catalogazione del patrimonio librario e artistico, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione

[Visualizza il modello 88](#)

- Descrizione della biblioteca (disponibilità di materiali volumi abbonamenti riviste online - apertura pubblico - consultazioni e prestiti - regolamento - spazi e attrezzature presenti).

Biblioteca_18_19.pdf [Scarica il file](#)

- Patrimonio librario e artistico: descrizione dello stato di conservazione, inventariazione e catalogazione del patrimonio librario e artistico, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione; dati sull'utilizzazione del patrimonio librario e artistico da parte dell'utenza interna ed esterna (procedure di consultazione, prestito, acquisizioni e abbonamenti, apertura a studio esterni), anche con riferimento alle strutture o ai servizi di supporto (ad. es. presenza di una sala di lettura, di un'attrezzatura per fotocopie, di computer a disposizione degli utenti, di settore per la lettura in formato digitale, sezione per i periodici di settore, etc.).

Biblioteca_18_19.pdf [Scarica il file](#)

- b.9) indicazione degli orari di accessibilità della Biblioteca e delle altre raccolte (Musei, etc.) ove presenti

Tutta la documentazione è fornita su piattaforma digitale, non è quindi necessario limitarne l'utilizzo attraverso orari di consultazione. Gli studenti possono accedere alla documentazione tramite postazioni dell'Istituto, laptop personali con connessione wifi IAAD, ed in remoto accedendo alle library con le proprie credenziali personali.

- c.9) dati sull'utilizzazione del patrimonio librario e artistico da parte dell'utenza interna ed esterna (con riferimento alle procedure di consultazione, prestito, acquisizioni e abbonamenti, apertura a studio esterni), anche con riferimento alle strutture o ai servizi di supporto (ad. es. presenza di una sala di lettura, di un'attrezzatura per fotocopie, di computer a disposizione degli utenti, di settore per la lettura in formato digitale, sezione per i periodici di settore, etc.)

Non è al momento attivo un sistema di monitoraggio della consultazione.

d.9) Valutazione NdV

La biblioteca dell'Istituto, a seguito di una navigazione all'interno della piattaforma, risulta ricca di contenuti e informazioni e rappresenta uno strumento valido per approfondimenti, studi e ricerche. Come detto sopra, lo strumento è stato potenziato dall'Istituzione individuando una risorsa che supporta gli studenti e, insieme al comitato scientifico e al consiglio accademico, monitora nel tempo la qualità della biblioteca, l'uso e l'utilità da parte e per gli studenti.

10. Internazionalizzazione

Internazionalizzazione

- a.10) descrizione delle linee strategiche adottate per rafforzare la dimensione internazionale (segnalando criteri, obiettivi, utilizzo delle risorse, nonché il link ad un eventuale documento in merito)
- b.10) descrizione dell'organizzazione dell'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus e delle sue dotazioni (risorse umane, mansionario, spazio ufficio, risorse informatiche)
- c.10) rilevazione della presenza della Carta ECHE (Erasmus Charter for Higher Education), con data di ottenimento

a.10 - La strategia internazionale di IAAD si basa sulla promozione e la diffusione della cultura del design, a partire dal modo italiano di concepire il design. La collaborazione è aperta a tutti i partner che condividono la stessa idea di design: il design come cultura del progetto, un sistema capace di collegare la produzione con gli utenti finali, che si occupa di ricerca e innovazione per fornire valore sociale, significato culturale ai beni e servizi, e una maggior consapevolezza verso la sostenibilità ambientale. I partner possono essere università, aziende, comuni, istituzioni, che hanno questo comune denominatore. La scelta della zona geografica parte dall'Europa e si diffonde in tutto il mondo. IAAD collabora con la Francia (AD Education è partner IAAD), Polonia, Germania, Israele, Arabia Saudita, India, Cina, Giappone. Obiettivo delle collaborazioni sono principalmente studenti (primo e secondo ciclo) che sono coinvolti nello sviluppo di progetti pensati per il bene comune, come la mobilità sostenibile, la comunicazione sociale, la produzione innovativa. Tali collaborazioni aprono la strada ai tirocini per gli studenti: i partner possono incontrare studenti IAAD e vedere come lavorano, valutando le loro competenze "on the job", in modo che possano scegliere i migliori ed offrire loro un'opportunità di lavoro. b.10 - L'Ufficio relazioni Internazionali/Erasmus fa capo all'Ufficio Partnership and Placement IAAD, costituito per l'A.A. in oggetto da 1 risorsa dedicata. E' previsto a partire dall'A.A. 2019/2020 l'inserimento di una ulteriore risorsa senior e di una risorsa junior. c.10 - IAAD ha conseguito la CEIS - Carta Erasmus per l'Istruzione Superiore il 1° novembre 2014: Charter number: 269982-EPP-1-2015-1-IT-EPPKA3-ECHE - Codice università: I TORINO09. Il seguente link riporta alla pagina EACEA - Education, Audiovisual and Culture Executive Agency – della commissione Europea, da cui è scaricabile l'elenco delle Istituzioni in possesso della Carta Erasmus - https://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus/actions/erasmus-charter_en Al fine di agevolare l'accesso agli studenti internazionali IAAD prevede inoltre per il 1° anno di corso di Diploma Accademico di 1° livello in Transportation Design una sezione in cui le attività sono svolte interamente in lingua inglese, attraverso il coinvolgimento di docenti bilingue.

d.10) numero delle mobilità di studenti, docenti e staff (incoming e outgoing), dati a.a. 2017/2018

Codice Meccanografico	Codice Struttura	Tipologia Comune	Denominazione	Studenti in mobilità (entrata)	Studenti in mobilità (uscita)	Docenti in mobilità (entrata)	Docenti in mobilità (uscita)
AFAM_209	15847	Art11	TORINO Istituto di Arte Applicata e Design (IAAD)	45	72	1	1

- e.10) elenco degli accordi bilaterali in essere e dei progetti di cooperazione e scambio internazionale in corso
- f.10) rilevazione di eventuali workshop, seminari e iniziative analoghe destinate a docenti e studenti per lo sviluppo dell'internazionalizzazione
- g.10) accertamento dell'esistenza di una versione inglese dei contenuti del sito (specificare quali)

e.10 – Nell'A.A. 2018/2019 IAAD ha stipulato e confermato accordi di partnership con diverse università estere, tra cui: Escuela Luppodesign (COLOMBIA) MIT Art Design and Technology University (INDIA) Sathyabama University (INDIA) Tiltan College (ISRAEL) Tokyo Metropolitan University (JAPAN) Universidad De Caece (ARGENTINA) Word University of Design (INDIA) Yerevan State Academy of Fine Arts (ARMENIA) Rathinam Group of Institutions (INDIA) AD Education/Ecole De Condé (Parigi, Nizza, Lione, Bordeaux, Nancy) L'accordo di collaborazione sancisce il reciproco interesse delle parti ad avviare una forma di collaborazione, coerentemente con le rispettive finalità istituzionali ed educative, al fine di sviluppare e organizzare al meglio le proprie potenzialità nel campo della formazione e della ricerca scientifica e, in particolare: - a sviluppare di programmi di studio specifici: seminari, corsi, workshop, summer school - ad organizzare di meeting, congressi, lectures e programmi culturali in genere - a promuovere la mobilità di docenti e ricercatori - a promuovere la mobilità di studenti per accedere ai programmi di studio offerti dal partner - a partecipare a progetti specifici - a partecipare a bandi italiani ed europei - a partecipare a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali - a scambiare materiale accademico, pubblicazioni ed informazioni f.10) A supporto dell'internazionalizzazione si segnalano inoltre le seguenti iniziative: IAAD TURIN DESIGN WORKSHOP - sistema di workshop dedicati al confronto su temi di attualità relazionati al mondo del design e alla sua diretta connessione con la società contemporanea, un momento fondamentale del percorso creativo-sperimentale-didattico in cui studenti, docenti, aziende e istituzioni lavorano insieme per il territorio e i suoi bisogni. Gli IAAD Turin Design Workshop ospitano ogni anno delegazioni di studenti provenienti da Facoltà estere quali AD Education/Ecole De Condé (Parigi, Nizza, Lione, Bordeaux, Nancy), Tokyo University, Tiltan

College (Haifa - Israele). FASHION WORKSHOP in PARIS Attività destinata agli studenti del 1° 2° e 3° anno di corso in Textile and Fashion Design. 1 settimana di workshop presso École de Condé Parigi. TRANSPORTATION DESIGN WORKSHOP Workshop di 1 settimana, destinato agli studenti EDC, svolto in lingua inglese. #e_mini: Still MINI, but Electric : This workshop, focused on providing an introduction to the Master TRD proposed by IAAD, will set the pace to a first Car Design Experience. g.10) Il sito IAAD è disponibile in doppia lingua italiano – inglese: <http://www.iaad.it/en/>

h.10) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità

A seguito dell'ingresso nella compagine sociale di AD Education, holding proprietaria di uno dei più importanti gruppi di istituti formativi europei nel settore del design, la strategia di internazionalizzazione di IAAD ha subito una evidente accelerazione, grazie all'implementazione ulteriore della mobilità della popolazione studentesca e, ancora prima, alla consapevole condivisione di valori, approcci ed esperienze internazionali. A monte, però, la cultura di IAAD è internazionale per vocazione. Basti pensare al rilevante numero di imprese internazionali che hanno partecipato, nel tempo, come partner dei percorsi formativi e del placement degli studenti. Per potenziare ulteriormente questa positiva dinamica, nella precedente valutazione si suggeriva all'Istituzione di rendere ancora più forti e duraturi i programmi di condivisione di conoscenze con università straniere che siano classificate ai primi posti dei ranking internazionali per qualità dell'offerta formativa, anche nell'ottica dello sviluppo competitivo delle competenze e della reputazione. A tal proposito è da segnalare il progetto Erasmus+ che l'Istituzione presenterà alle Istituzioni europee proprio per migliorare il knowledge sharing con altre importanti realtà del settore dell'education promuovendo attività comuni.

11. Ricerca

a.11) organizzazione e infrastrutture

- 1) rilevazione e descrizione sintetica della strategia istituzionale per lo sviluppo della ricerca artistica/scientifica (link a eventuale documento programmatico); 2) la descrizione delle politiche di supporto, organizzazione e valorizzazione del personale impegnato nelle attività di ricerca, segnalando le modalità di riconoscimento economico ai docenti interni (all'interno del monte orario, ecc.), e la presenza di eventuali figure di coordinamento istituzionale; 3) la descrizione dei protocolli e delle procedure di selezione dei progetti, con la rilevazione dei fondi allocati (voce contabile e criteri di assegnazione); 4) la descrizione delle infrastrutture esistenti e/o in corso di sviluppo, e della loro efficienza a sostegno delle attività di ricerca previste (biblioteche, laboratori, ecc.);

Attività e programmi di ricerca sono condotti dai docenti e/o da altri collaboratori a contratto. Obiettivi specifici sono il design, la creatività e i relativi ambiti di applicazione, con particolare attenzione ai trend emergenti e alla ricettività dei target in costante evoluzione; gli obiettivi sono affrontati con metodologie storico-geografiche, economico-produttive e mediologiche. Tali ricerche sono orientate a conservare, promuovere e sviluppare la conoscenza del design, con particolare riferimento alla sua funzione culturale e ai suoi specifici esiti produttivi-realizzativi. IAAD, finanziata da fondi privati e pubblici, si propone di incoraggiare l'investimento delle aziende private nella ricerca, favorire le indagini interdisciplinari e contribuire a progetti elaborati congiuntamente a centri di ricerca italiani e stranieri. Per tali fini e per potenziare le infrastrutture idonee a conseguirli, IAAD intende creare risorse, stabilire accordi e firmare convenzioni, promuovendo, congiuntamente ai partner già in essere, progetti di interesse collettivo. In particolare IAAD si propone di attivare protocolli d'intesa o convenzioni con altre Università e Scuole di Design, per collaborazioni nel campo della ricerca e realizzazioni di sinergie che coinvolgano la didattica. Nel 2012, IAAD sigla un'importante partnership strategica con il gruppo francese AD Education, network di oltre 28 campus tra Francia e Italia, e ora con sedi anche in Germania e Spagna. I corsi si sommano e aprendo agli studenti di entrambe le scuole: nasce così un'ampia offerta formativa coerente con le specificità dei rispettivi territori. Le aree individuate in cui sviluppare le prime attività di ricerca riguardano principalmente: 1. Didattica sperimentale del design per le nuove generazioni (scuole elementari, scuole medie inferiori e superiori) 2. Design for all (potenzialità e utilità del design nei campi dell'ipabilità e della disabilità) 3. Ecodesign (potenzialità e utilità del design a vantaggio di soluzioni a basso impatto ambientale) 4. Economia, marketing e management 5. Storia ed evoluzione del design, della progettazione e della comunicazione 6. Nuove interfacce-utente 7. Design dialogico 8. Metriche Digitali 10. Creatività digitale 11. Comunicazione sociale e nuovi media. 12. Arte contemporanea digitale L'attività di ricerca si sviluppa attraverso l'applicazione a progetti didattici ed extradidattici in cui possono essere coinvolti, oltre a ricercatori e docenti, team di studenti o diplomati IAAD, che sotto la guida di tutor contribuiscono allo sviluppo delle attività. IAAD partecipa inoltre a bandi promossi dalla commissione Europea, quali Horizon 2020. IAAD ha presentato alla Commissione UE, in partenariato con altri soggetti, un progetto denominato WEEVIL (project ID 653926, call identifier H2020-GV-2014, topic: GV-5-2014), consistente nella realizzazione di un veicolo elettrico innovativo a 2 posti, di dimensioni contenute e con asse anteriore mobile. Il progetto è stato ammesso a finanziamento dalla Commissione UE e i partner coinvolti hanno, dapprima, sottoscritto un Consortium Agreement per regolare i rapporti tra loro e, poi, un Grant Agreement con la Innovation and Networks Executive Agency (INEA) al fine di disciplinare il rapporto di finanziamento. I partner del progetto sono distribuiti tra Italia, Turchia, Spagna, Polonia. Nell'ambito del progetto IAAD è coordinatore delle fasi relative al conceptual design and vehicle specification (WP2), comunicazione e dissemination (WP9) e partecipa al progetto nella fase di vehicle fabrication and system integration (WP7). A marzo 2020 IAAD ha presentato domanda di tutela della proprietà industriale dei risultati del progetto WEEVIL - con particolare riferimento al Design interni ed esterni del veicolo e del joystick parking system – presso EUIPO - <https://euipo.europa.eu/ohimportal/it/> (titolo domanda: THREE-WHEEL RECONFIGURABLE CARS; N. Caso: E7797/20-EM). Tra novembre 2019 ed aprile 2020 l'Istituzione ha coordinato un gruppo di 10 partner (tra cui BOSCH) per la presentazione di un altro progetto europeo di mobilità sostenibile a valere sulla misura Horizon2020 (Call: H2020-LC-GV-2018-2019-2020; Building a low-carbon, climate resilient future: Green Vehicles; Topic: LC-GV-08-2020; Type of action: IA; Proposal number: 101007132; Proposal acronym: BE-FL3X). Attualmente il progetto è in attesa di valutazione. Spazi, laboratori, library e attrezzature sono a disposizione per la ricerca, previa prenotazione e una corretta pianificazione che garantisca il regolare svolgimento dell'attività didattica.

b.11) attività

- 1) elenco degli accordi di partenariato/cooperazione stipulati con soggetti esterni, anche internazionali, che comprendano obiettivi specifici di sviluppo della ricerca (link ad eventuali documenti); 2) elenco dei progetti attivi e la rilevazione dei risultati conseguiti nell'a.a. in esame, anche con riferimento a eventuali riconoscimenti, bandi e/o premi vinti.

Fra i progetti di interesse generale di cui si è intrapresa la realizzazione, con fondi privati e/o pubblici, vi sono: □ L'avvio di ricerche che riguardano la didattica del design per le diverse fasce d'età della popolazione, a partire dai bambini delle scuole d'infanzia. Nata dalle riflessioni sull'utilità di far conoscere il mondo dell'università e degli studi legati alle professioni creative e di presentare il design come forma di espressione al servizio della collettività e come elemento promotore del miglioramento della qualità della vita degli individui - IAAD ha aderito all'iniziativa comunale "Bambine e bambini un giorno all'università" aprendo le porte alla scuola primaria, con attività ludiche in cui i bambini sono invitati a usare creatività, mani e

pensiero su temi a loro vicini: i giochi, gli arredi, il mondo che sognano e immaginano per il presente e per il futuro. L'iniziativa ha l'obiettivo creare alleanze tra comunità universitaria e bambini delle scuole dell'obbligo, per educarli a pensare da un lato che l'Università e l'Alta Formazione sono un'opportunità accessibile a tutti e, dall'altro, che la ricerca, la crescita della conoscenza, la scoperta ci possono accompagnare lungo tutto il percorso della vita e contribuire a renderla migliore. Sempre seguendo le linee guida dell'Assessorato, IAAD ha aderito all'iniziativa "Junior Summer University" rivolta agli studenti delle scuole secondarie di primo grado, favorendo una maggior comprensione delle materie di studio e degli sbocchi professionali che IAAD offre, grazie a workshop tematici che abbracciano tutte le specializzazioni dell'università torinese. Ancora in ambito infanzia e creatività, IAAD ha contribuito all'apertura della scuola elementare parentale La Scuola Possibile, ragionando su ciò che accade durante la scuola dell'obbligo ai singoli talenti e sull'appiattimento della motivazione. L'obiettivo è la creazione di un nuovo metodo di educazione attiva contemporaneo e in costante trasformazione. □ L'avvio di ricerche e progetti interdisciplinari riguardanti le potenzialità della comunicazione di pubblica utilità, vista in particolare dalla parte dei possibili fruitori: incontri, confronti e workshop con aziende, istituzioni, associazioni. Ogni anno accademico, tra il I e il II semestre, IAAD dedica una settimana ai Turin Design Workshop, un'occasione di confronto su temi di attualità relazionati al mondo del design e alla sua diretta connessione con la società: un'occasione importante per aprire un dialogo tra studenti, designer e importanti esponenti della cultura contemporanea su tematiche trasversali. L'evento si svolge sotto il patrocinio della Regione Piemonte, del Comune di Torino, della Camera di Commercio di Torino e dell'Unione Industriale. □ Progetti nell'ambito della mobilità sostenibile (WEEVIL – Horizon2020, già dettagliato nella precedente sezione).

c.11) ricaduta sul processo formativo e sinergia tra le finalità istituzionali

- 1) descrizione dell'impatto delle attività di ricerca, soprattutto in termini di innovazione interna (adattamento e sviluppo dei curricula, evoluzione del sistema verso la realizzazione del III ciclo, ecc.); 2) segnalazione di sinergie virtuose fra le varie attività di ricerca, didattica, produzione e Terza missione messe in campo dall'Istituzione

Coerentemente con l'appartenza al comparto ISIA, IAAD eroga un insegnamento basato su metodi sperimentali, fortemente improntati sull'esperienza pratica. La cultura accademica, secondo questa visione, si apre verso l'esterno al fine di recepire stimoli e restituire sapere critico, al fine di realizzare progetti formativi che sviluppino sia le conoscenze generali che quelle specifiche e professionalizzanti. Il rapporto con il mondo delle imprese, pubbliche e private, nazionali e internazionali, risulta quindi strategico e fondamentale e concretizza l'importante legame tra innovazione e didattica. A partire dal 2° semestre del 2° anno di corso agli studenti sono proposti progetti di ricerca applicata in ambiti di pertinenza del corso di Diploma Accademico intrapreso. Tali progetti sono realizzati in collaborazione con aziende partner che hanno la possibilità di contribuire all'esperienza formativa e parallelamente raccogliere spunti e concept dall'attività progettuale. Nell'A.A. 2016/2017 IAAD ha inoltre avviato il processo di accreditamento per il corso di Diploma Accademico in Social Innovation Design conclusosi positivamente con D.M. 330 del 19.04.2018. Il nuovo corso di Diploma Accademico, rientra nel Dipartimento di Design dell'Innovazione che IAAD ha attivato nell'A.A. 2019/2020. Il Dipartimento è caratterizzato da contaminazioni interdisciplinari e si ispira alla caratteristica unica del "genio italiano" dal rinascimento ad oggi: operare all'intersezione di design, tecnologia, creatività, sociale, imprenditorialità e comunicazione. Il corso formerà designer e manager capaci di individuare, favorire e condurre i processi di innovazione in startup o in organizzazioni più grandi inserendosi tra i tradizionali settori di design, ricerca e sviluppo, project management e risorse umane. È caratterizzato dall'applicazione dei più moderni approcci all'innovazione integrati dalla sperimentazione e valutazione di nuove tecnologie. Il Dipartimento ha l'ambizione di posizionarsi come un hub educativo-culturale sull'innovazione per la Città di Torino, un luogo di scambio e di confronto, iniziatore di un ecosistema più ampio ed attrattore delle migliori energie urbane e regionali, nodo creativo connesso ad una rete nazionale ed internazionale.

d.11) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità

L'Istituzione, come dimostrato dalla partecipazione a progetti europei e dalle procedure di selezione, assegnazione e realizzazione delle tesi di classe e individuali, gestisce numerosi processi e contenuti di ricerca e nel corso dell'ultimo anno accademico ha implementato di una procedura utile alla loro sistematizzazione. Tale procedura prevede che il Nucleo di Valutazione, il Comitato Scientifico, il Consiglio Accademico e i coordinatori di dipartimento siano coinvolti nella progettazione e nell'effettuazione dell'attività di ricerca.

12. Produzione artistica

Produzione artistica

- a.12) linee d'indirizzo istituzionale relative alla produzione artistica, descrizione del protocollo di selezione interna dei progetti, rilevazione dei fondi allocati, loro provenienza e i criteri di assegnazione (con link a eventuali documenti);
- b.12) spazi utilizzabili e la loro adeguatezza rispetto alle iniziative programmate;
- c.12) elenco delle convenzioni esterne e degli accordi di partenariato/cooperazione in atto che comprendano obiettivi specifici di produzione artistica (fornire il link ai documenti);
- d.12) elenco sintetico delle attività di produzione raggruppate per tipologia (spettacolo dal vivo, registrazione, mostra, rassegna ecc.); modalità di realizzazione (evento autoprodotta, in collaborazione, ecc.); ambito di diffusione (locale, nazionale, internazionale, digitale, ecc.); destinatari (pubblico interno, esterno, scuole, ecc.); riconoscimenti o premi ottenuti;

IAAD è inserito nel settore ISIA dell'AFAM. L'ISIA (Istituto Superiore per le Industrie Artistiche) è inserito tra gli Istituti di Alta Formazione Artistica e Musicale e si occupa di design nel senso più ampio del termine, da quello di prodotto a quello della comunicazione. E' stata fondata nel 1975 dall'allora Ministero della Pubblica Istruzione, che voleva dare seguito a livello didattico alla ricca e fruttuosa esperienza dei primi corsi di disegno industriale. L'obiettivo formativo specifico è quello di preparare progettisti con un'elevata qualità professionale; i corsi assicurano, infatti, l'acquisizione di strumenti, conoscenze e competenze, per svolgere l'attività professionale. L'ISIA - Torino, in linea con le specifiche vocazioni dei quattro già esistenti (Firenze, Roma, Urbino e Faenza) mantiene un riferimento particolare alla ricerca formale e tecnologica avanzata in collegamento con l'ambito produttivo industriale e la tradizione culturale della città di Torino e della Regione Piemonte. L'ISIA gode del diritto, riconosciuto alle Istituzioni di Alta cultura, di darsi ordinamenti autonomi. Ne consegue autonomia nella scelta dei docenti, nella creazione dei piani di studio e di ricerca e nello sviluppo delle iniziative di collegamento con industrie ed enti. L'ISIA rappresenta un centro culturale di snodo tra istituzioni e realtà produttive d'importanza strategica; opera, attraverso specifiche convenzioni, con imprese nazionali e internazionali vocate al design; crea un canale privilegiato di opportunità per i giovani prossimi al primo contatto con il mondo del lavoro. Il piano di studi curricolare rappresenta la struttura didattica fondamentale ed è sostenuto in maniera determinante da attività integrative speciali di notevole impegno didattico e scientifico che consistono in conferenze, seminari e sperimentazioni. Tali corsi sono affidati a personalità autorevoli e qualificate, professionisti e studiosi di fama internazionale che hanno contribuito e contribuiscono alla definizione della figura professionale del designer. In sintesi, l'ISIA è un'Istituzione moderna, professionalizzante e tesa all'innovazione: _ l'insegnamento è basato su metodi sperimentali, fortemente improntati all'esperienza pratica _ la formazione curricolare è affiancata da attività integrative speciali di notevole impegno didattico _ vi si accede solo dopo un esame di ammissione _ è previsto un ridotto numero di studenti ammessi all'anno per garantire un costante monitoraggio del livello di apprendimento _ la frequenza è obbligatoria _ gli insegnanti sono in massima parte noti professionisti del settore e importanti personalità del mondo della cultura _ il rapporto con il mondo delle imprese, pubbliche e private, nazionali e internazionali, risulta strategico e fondamentale. Come espresso in precedenza, rispettando e confermando la vocazione dell'Istituzione ISIA, nella definizione del piano scientifico del nuovo ISIA - Torino, particolare attenzione è stata rivolta alle esigenze del mondo produttivo, rilevate attraverso il confronto con aziende, enti, istituzioni e associazioni che sono entrate in contatto con l'iniziativa. Ponendo a fondamento del progetto la solidità dell'impianto culturale e scientifico dei corsi, si è inteso pertanto riportare l'offerta formativa con le realtà del mercato. La cultura accademica deve, secondo questa visione, aprirsi verso l'esterno al fine di recepire stimoli e restituire sapere critico, al fine di realizzare progetti formativi che sviluppino sia le conoscenze generali che quelle specifiche e professionalizzanti. Il rapporto con il mondo delle imprese, pubbliche e private, nazionali e internazionali, risulta quindi strategico e fondamentale. La sfida è, dunque, la realizzazione di un legame importante tra innovazione e didattica, in grado di far confluire continuamente nei contenuti disciplinari e nell'organizzazione i risultati delle ricerche di qualità, sviluppate anche con l'obiettivo di fare dell'università il luogo ideale per formare buoni specialisti, anche ad alta specificità. Ne consegue che la tipologia di attività più coerente all'applicazione del metodo didattico dell'Istituzione e al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici debba essere connotata in termini scientifico-professionali e non artistici e che la produzione artistica non rientri tra gli obiettivi dell'Istituzione.

e.12) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità

Ambito non oggetto di indagine del Nucleo di Valutazione.

13. Terza Missione

Terza missione

- a.13) linee d'indirizzo istituzionale, con eventuale segnalazione di strutture, organismi e procedure interne specificamente dedicate allo sviluppo della terza missione;
- b.13) elenco convenzioni e collaborazioni strutturate con il mondo produttivo, economico, politico e sociale che comprendano obiettivi comuni di terza missione (con link a documenti eventualmente pubblicati nel sito istituzionale);
- c.13) elenco dei progetti in corso, corredati da una sintetica presentazione in cui si segnalino i beneficiari, il contesto di intervento, i costi e i risultati attesi (con link a documento eventualmente pubblicato nel sito istituzionale);

Diversi sono gli ambiti di ricaduta culturale, sociale e commerciale dell'attività accademica IAAD. Negli ultimi 20 anni di attività IAAD ha diplomato oltre 2000 studenti impegnandosi a formare designers con pensiero etico e creativo. Solo nell'A.A. 2018/2019 IAAD ha coinvolto oltre 200 professionisti in attività di docenza, 5000 aziende partner per lo sviluppo di progetti e stage curriculari, erogato oltre 20.000 ore di didattica e assegnato 52 borse di studio (dal 20% al 100% della retta di frequenza). La continuità e la coerenza delle attività IAAD hanno contribuito a modificare la mentalità delle famiglie verso le professioni creative, a rafforzare l'identità delle stesse. IAAD si fa promotore dello sviluppo di una nuova specie di designer in grado di utilizzare la cultura del design del progetto, della conoscenza, delle tecnologie e dell'ibridazione della hard technology con aspetti artistici, sociali e culturali. Non ci può essere uno sviluppo economico senza un benessere sociale. IAAD forma i lavoratori del futuro, gli attivatori del cambiamento, coloro che non ignorano le sfide sociali in corso, ma anzi le pongono come missioni per guidare il proprio lavoro. Dal 2011, attraverso la sottoscrizione di un accordo quadro con la Città di Torino e Luigi Lavazza S.p.A. IAAD partecipa al programma integrato di riqualificazione area ex Centrale Enel di Via Bologna, Torino. Il progetto è nato dall'intenzione di Luigi Lavazza S.p.A. di realizzare un complesso di edifici in grado di ospitare le proprie strutture direzionali e si estende ad ulteriori opere di recupero e riqualificazione degli immobili siti sull'area risalenti ai primi anni del XX secolo, e presentanti caratteristiche di valore storico – architettonico e destinati a funzioni di pubblico interesse di natura culturale, formativa e sperimentale. Il progetto relativo all'immobile in cui si è insediata la nuova sede IAAD, realizzato dagli architetti Cino Zucchi e Cristiano Picco, ha visto interventi di valorizzazione e recupero funzionale, con attenzione ai valori formali e strutturali dell'edificio storico. Con la loro collaborazione IAAD e Lavazza promuovono lo sviluppo del design e della sua didattica nella città di Torino contribuendo a consolidare il ruolo ricoperto dalla città quale capitale del Design. IAAD ha sviluppato negli anni, di concerto con gli assessorati all'arredo urbano, al lavoro, alle politiche sociali e alla promozione della Città di Torino, i seguenti principali eventi: - Food & Design a New York – progetto per la promozione della cucina del territorio e del design all'estero; - Design parassita – Contributo al progetto di riqualificazione del quartiere San Salvario; - Urban Dress Design – creazione di un nuovo percorso turistico, la scoperta della nuova Torino attraverso la creazione di sedute pubbliche posizionate in luoghi significativi della città; - Riquadrilatero – studio possibile evoluzione del quartiere per un rilancio continuativo non legato alla stagionalità; - IAAD TURIN DESIGN WORKSHOP - sistema di workshop sinergici organizzati ogni anno tra il I e il II semestre, I workshop sono occasione di confronto su temi di attualità relazionati al mondo del design e alla sua diretta connessione con la società. L'evento si svolge sotto il patrocinio della Regione Piemonte, del Comune di Torino, della Camera di Commercio di Torino e dell'Unione Industriale. - ADD DESIGN TO YOUR EXPERIENCE - Ciclo di special lectures che IAAD offre ai propri studenti e alle Città di Torino e Bologna. Aziende, progettisti e comunicatori, protagonisti nel contesto della cultura contemporanea, portano la loro testimonianza per offrire la loro esperienza e visione agli studenti IAAD e alla Città. - Torino Creative City UNESCO – IAAD è stato membro attivo del comitato promotore della candidatura di Torino - <http://www.comune.torino.it/unesco/> - e contribuisce all'organizzazione di Torino Design of City - <http://www.torinodesigncity.it/> - rassegna volta alla diffusione della cultura del Design. - 10 idee per convivere con il lavoro che cambia - conferenza dedicata al futuro del mondo del lavoro analizzato attraverso due punti di vista fondamentali: Employment and Education. In collaborazione con: La Scuola Possibile, The Adecco Group e Fondazione Giangiacomo Feltrinelli. - ARCHIDESIGN EVENTS – Sessioni di incontro e confronto professionale con eccellenze nell'ambito del design e della progettazione architettonica. - - Dipartimento di Innovation Design - Il Dipartimento, che attivo dall'A.A. 2018/2019 è caratterizzato da contaminazioni interdisciplinari e si ispira alla caratteristica unica del "genio italiano" dal rinascimento ad oggi: operare all'intersezione di design, tecnologia, creatività, sociale, imprenditorialità e comunicazione. Il Dipartimento ha l'ambizione di posizionarsi come un hub educativo-culturale sull'innovazione per la Città di Torino, un luogo di scambio e di confronto, iniziatore di un ecosistema più ampio

d.13) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità

IAAD ha sempre avuto una vocazione di apertura e condivisione con il territorio che si è addirittura fortificata e consolidata con la definizione del comitato di supporto istituzionale all'istanza di accreditamento al MIUR. La qualità e la quantità dei progetti per il territorio, intermediati o meno dalle pubbliche amministrazioni, dimostra come la Terza Missione rappresenti per IAAD un punto di forza significativo. Tanto è vero che l'Istituzione ha progettato e aperto un nuovo dipartimento di Social Innovation Design proprio a significare l'importanza della Terza Missione e del valore che il design sta sempre più assumendo nel contesto della trasformazione del contesto socio-culturale-economico e, dall'altra parte, della necessità di figure

professionali in grado di governare processi e fenomeni di innovazione all'interno di imprese, pubbliche amministrazioni e istituzioni internazionali. Vale la pena rimandare al Social Impact Report elaborato da Nesta Italia s.r.l., società partecipata da Nesta UK e Compagnia di San Paolo (due importanti e note realtà filantropiche), sottolineando solo alcuni degli impatti sociali ivi individuati: - la creazione di nuove figure di designer professionisti con nuovi sbocchi lavorativi; - la creazione di benessere sociale ed economico; - la promozione della figura del designer nella società civile; - la riqualificazione urbanistica di parti della Città; - l'apertura al pubblico di contenuti culturali di rilievo.

14. Gestione amministrativo-contabile

a.14),b.14) Dati di bilancio

a.14) Avanzo di amministrazione - € di cui Avanzo disponibile € - Risultato di amministrazione (Accertamenti e Impegni) € Fondo cassa €

Nessun dato presente in archivio.

b.14) Entrate e Uscite (per tipologia)

ISTITUZIONE	Anno	Trasferimenti Ministeriali	Trasf. da Provincia e Comune	Trasf. da altri Enti Pubblici	Trasf. da soggetti Privati	Trasf. da allievi	Altre entrate	Partite di giro	Avanzo di Amministrazione	TOTALE ENTRATE	Spese di personale docente	Spese di personale non docente	Altre spese correnti	Spese in conto capitale	Partite di giro	TOTALE USCITE	Note
Istituto d'Arte Applicata e Design (IAAD) - TORINO	0	0	3000	256191	6367511	467510	25993	1586278		8706483	1019819	462361	1803500	21860	279779	3587319	

c.14) Valutazione NdV

Analisi e valutazione dei dati esposti nella sezione

L'Istituzione è una società privata che applica al bilancio d'esercizio (1.9-31.8) la normativa civilistica. Il bilancio è stato concepito per essere uno strumento di gestione trasparente e funzionale all'attività di impresa oltre che un documento contabile con rilevanza fiscale e rappresenta, in maniera precisa, l'andamento della società. A tal proposito si sottolinea che il bilancio è sottoposto a revisione. Dai dati del bilancio 2018-2019 emergono ricavi in aumento del 32% rispetto al bilancio precedente e un EBITDA del 43% (nonostante gli ingenti investimenti per la ristrutturazione della nuova sede di Bologna). I dati di bilancio confermano il trend di crescita del fatturato ormai stabilmente collocato oltre il 30% all'anno. L'Istituzione utilizza solo fondi propri e non esiste alcun indebitamento. L'Istituzione è dunque solida e il flusso finanziario garantisce e sostiene importanti investimenti in strutture, personale e innovazione didattica.

15. Trasparenza e digitalizzazione

Trasparenza e digitalizzazione

- a.15) riferimento agli adempimenti previsti dall'ANAC in materia di Amministrazione trasparente; (inserire il link alla relativa sezione del sito)

IADA srl non è soggetta alla normativa ANAC in quanto società privata non partecipata né direttamente né indirettamente dalla Pubblica Amministrazione.

- b.15) specificazione del sistema di iscrizione sia per l'immatricolazione/iscrizione, sia per l'iscrizione agli appelli d'esame, specificando se l'iscrizione sia effettuabile unicamente on line o anche tramite le Segreterie Studenti. Ove la procedura telematica non sia stata attivata, indicare se essa sia all'esame degli Organi di governo dell'Istituzione;
- c.15) verifica della pubblicazione aggiornata dell'offerta formativa, dei requisiti e delle procedure di ammissione nonché dei programmi dei singoli corsi con relativa traduzione in lingua inglese;
- d.15) segnalazione della stampa e/o dell'edizione digitale della Guida dello Studente/Course Catalogue ECTS

b.15) Per ottenere l'idoneità, è necessario sostenere una prova di ammissione, in una delle date previste dal calendario pubblicato sul sito IAAD. Per partecipare a una delle sessioni di prova di ammissione, è necessario iscriversi on-line. Gli studenti internazionali possono sostenere colloquio e prova di ammissione via Skype. Una volta ottenuta la conferma del superamento della prova di ammissione, l'iscrizione deve essere formalizzata tramite: versamento della quota di iscrizione e compilazione della domanda di iscrizione. La domanda di iscrizione al primo anno di corso viene gestita dall'Ufficio Orientamento. Le domande di Iscrizione agli anni successivi di corso sono gestite dall'Ufficio Amministrativo. c.15) Il Sito IAAD riporta in doppia lingua italiano/inglese il dettaglio di: OFFERTA FORMATIVA: www.iaad.it (Area corsi) REQUISITI E PROCEDURE DI AMMISSIONE: <http://www.iaad.it/come-diventare-studente-iaad/> - descrizione procedure; <http://www.iaad.it/prenota-un-colloquio/> - form per la prenotazione colloquio con un orientatore IAAD; <http://www.iaad.it/modulo-di-candidatura/> <http://www.iaad.it/prova-di-ammissione/> - descrizione della prova di ammissione, modalità e termini di iscrizione alla prova. PROGRAMMI DEI SINGOLI CORSI: Transportation Design - <http://www.iaad.it/laurea-transportation/#> Interior Design - <http://www.iaad.it/laurea-interior/> Product Design - <http://www.iaad.it/laurea-product/> Communication Design - <http://www.iaad.it/laurea-communication/> Digital Communication Design - <http://www.iaad.it/digital/> Textile and Fashion Design - <http://www.iaad.it/fashion-textile/> d.15) La guida allo studente è realizzata in versione cartacea e consegnata ai candidati già in fase di orientamento. Include la presentazione di comprensiva di: - Nota biografica Presidente di dipartimento - Nota biografica Direttore Strategico di Dipartimento; - Nota biografica Coordinatore del Corso di Diploma Accademico; - Piano di studi del Corso di Diploma Accademico; - Abstract di presentazione delle singole discipline.

e.15) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità

Il Nucleo di Valutazione sottolinea come la normativa della trasparenza non sia applicabile all'Istituzione, in quanto ente privato nemmeno partecipato dalla Pubblica Amministrazione. Il supporto digitale è funzionale alla gestione delle relazioni con l'utenza, con particolare riferimento alle necessità degli studenti, sia in sede di primo contatto e di iscrizione alle prove di ammissione sia nel corso del rapporto con l'Istituzione.

16. Rilevazione dell'opinione degli studenti

Opinioni degli studenti - Valutazione NdV

- a.16) opinioni degli studenti (iscritti e diplomandi) rilevate attraverso la somministrazione degli appositi questionari predisposti dall'ANVUR con i relativi risultati dell'indagine elaborati statisticamente in forma aggregata (tabelle o grafici) con particolare dettaglio dei seguenti punti:
 - 1) modalità di somministrazione dei questionari specificando se siano state attuate preventivamente azioni mirate di sensibilizzazione di studenti e/o docenti e/o Consulta degli Studenti (in tal caso specificare tipologie e modalità);
 - 2) dettaglio delle percentuali di risposta degli studenti in serie storiche relativamente alla partecipazione all'indagine con particolare evidenza alla partecipazione studentesca (aumento/riduzione);
 - 3) correlazione tra i risultati di ciascuna sezione del questionario sugli studenti iscritti ed il contesto specifico dell'Istituzione (situazione del personale docente e TA, situazione finanziaria, partnership esterne, etc.), contestualizzazione delle opinioni raccolte.
(inserire link alla pagina del sito in cui sono pubblicati i risultati della rilevazione)

IAAD somministra i questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti 2 volte per Anno Accademico, al termine di ciascun semestre. I questionari sono somministrati prima delle Sessioni ordinarie d'esame per evitare che gli esiti possano in alcun modo influenzare il feedback richiesto agli studenti. La compilazione avviene in forma anonima al fine di garantire allo studente la piena libertà d'espressione. I questionari sono somministrati in formato digitale, l'Ufficio Accademico trasmette agli studenti il link al questionario e ogni studente vi accede tramite il proprio account IAAD criptato. La compilazione è consentita una unica volta per studente. Il form di compilazione resta attivo circa 10 giorni. Ogni Anno Accademico, in occasione della 1° riunione tra Direzione, Ufficio Accademico e Consulta Studenti (gennaio), l'Ufficio Accademico sensibilizza i rappresentanti degli studenti affinché condividano con i propri colleghi l'importanza della compilazione dei questionari, ricordando che questi, sono strumento fondamentale per poter esprimere in forma scritta la propria opinione su caratteristiche delle docenze, strutture e servizi dell'Istituzione e staff dedicato agli studenti. A ridosso dell'invio dei questionari i referenti dell'Ufficio accademico effettuano un passaggio nelle aule durante le lezioni per informare gli studenti dell'invio, invitarli alla compilazione e fornire eventuali chiarimenti sulle modalità della stessa. IAAD non ha modo di verificare chi tra gli studenti abbia effettuato la compilazione, ma il dato relativo a quanti studenti di uno specifico corso abbiano effettuato la compilazione è disponibile, in modo possa essere effettuato un sollecito ad uno specifico gruppo di studenti, se necessario. Si riporta in coda il dettaglio delle percentuali di risposta degli studenti degli ultimi quattro A.A.. • A.A. 15.16 —> compilazione dei questionari da parte del 71% della popolazione studentesca; • A.A. 16.17 —>compilazione dei questionari da parte del 92 % della popolazione studentesca; • A.A. 17.18 —>compilazione dei questionari da parte del 82 % della popolazione studentesca; • A.A. 18.19 —>compilazione dei questionari da parte del 79 % della popolazione studentesca. I risultati della rilevazione sono raccolti dall'Ufficio Accademico e riportati alla Direzione, che li condivide con il Consiglio Accademico e con il Collegio Docenti e li analizza per definire eventuali azioni migliorative o remediali. Prima di procedere ad analizzare i dati, il Nucleo di Valutazione intende sottolineare che i questionari di valutazione dovrebbero avere una struttura e un linguaggio semplici ed essere di agevole compilazione da parte degli studenti. I format definiti a livello ministeriale riportano 53 domande e, a parere dell'organo scrivente, la difficoltà della compilazione e la frammentarietà delle informazioni non rendono efficiente il processo di comprensione e verifica del processo di customer satisfaction. In ogni caso, dall'analisi dei dati emerge: A) accesso ai corsi di studi: l'attività di orientamento e informazione degli studenti riceve un ottimo gradimento, con alcune criticità in tema di procedure di riconoscimento dei crediti/debiti formativi; B) struttura del corso di studi: si rilevano difficoltà di una parte degli studenti (32%) a gestire il carico di studio e di progettazione in contemporanea con le attività didattiche in aula; C) didattica: il gradimento sulla didattica è generalmente molto buono, con alcune criticità relative ai servizi di supporto agli studenti (tutorato, tirocini ...); D) ricerca e produzione artistica: in ragione delle specificità degli ISIA, improntati allo sviluppo di competenze pratiche più che speculative, circa il 20% degli studenti ritengono che le attività di ricerca e di produzione artistica contribuiscano in misura non significativa al loro sviluppo formativo; E) strutture e dotazioni strumentali: ampiamente soddisfacenti per la maggior parte degli studenti che, però, in parte ritengono poco accessibili e fruibili gli spazi per lo studio individuale; F) segreteria generale, ufficio accademico, ufficio comunicazione e ufficio amministrativo: apprezzati dalla maggior parte degli studenti, senza alcuna criticità; G) ufficio partnership & job placement: circa il 17% degli studenti trova il servizio poco rispondente alle loro esigenze, sebbene il 33% lo trovi molto soddisfacente; questa differenza di valutazione trova ragione nell'anno di immatricolazione, poichè gli investimenti e gli sforzi significativi dell'Istituzione, oltre che l'alto livello di occupazione post laurea, possono essere percepiti solo durante la fine del terzo anno accademico. La soddisfazione complessiva è molto elevata, in quanto almeno l'80% degli studenti intervistati si ritiene soddisfatto e consiglierebbe IAAD.

2) upload DEI RISULTATI DELL'INDAGINE (TABELLE, GRAFICI, COMMENTI) secondo le indicazioni fornite
risposte_questionario_afam_rilevazione_opinione_studenti.pdf [Scarica il file](#)

3) upload dei questionari utilizzati per la rilevazione delle opinioni degli studenti, diplomandi e diplomati con l'evidenziazione in neretto dei quesiti aggiuntivi rispetto a quelli contenuti nel modello ANVUR(vedi sezione Documenti Ufficiali)

16.questionario_afam_rilevazione_opinione_studenti.pdf [Scarica il file](#)

17. Conclusioni

Valutazione NdV - Conclusioni

- a.17) evidenziare i punti di forza dell'Istituzione e le criticità nell'analisi dell'anno accademico in esame, evidenziando ove necessario il perdurare di situazioni di difficoltà;
- b.17) valutazione conclusiva circa l'efficacia con cui gli obiettivi individuati in sede programmatica per l'anno accademico in esame sono stati raggiunti;
- c.17) valutazione conclusiva circa l'efficienza (in termini di relazioni istituzionali e di utilizzo delle risorse umane, finanziarie, gestionali, organizzative etc.) con cui gli obiettivi individuati in sede programmatica per l'anno accademico in esame sono stati raggiunti;
- d.17) valutazione delle azioni messe in atto dall'Istituzione per superare le criticità segnalate nelle Relazioni precedenti, e il loro impatto.

IAAD rappresenta un'Istituzione di eccellenza, dotata di un grande patrimonio materiale e immateriale di know-how, come dimostrato dalla storia oramai quarantennale e dai livelli professionali degli ex alumni, molti dei quali designer affermati a livello internazionale. Il raggiungimento e il mantenimento del livello di eccellenza è anche frutto dell'autonomia garantita dalla normativa del settore ISIA, con particolare riferimento alla possibilità di definire il corpo docente a chiamata per assicurare il recruiting di competenze di alto profilo professionale. A ciò si aggiungono una struttura societaria e finanziaria solida, l'eccezionale relazione con il tessuto industriale ed economico del territorio e la vocazione all'innovazione. Detto questo, il Nucleo di Valutazione ha riscontrato: - l'ottemperanza alla normativa di settore; - la corrispondenza tra obiettivi programmati e risultati raggiunti; - l'ottimale gestione delle risorse disponibili; - la qualità dell'offerta formativa; - lo sviluppo del programma di internazionalizzazione; - l'avvio della sistematizzazione dell'attività di ricerca.